



DOCUMENTO DI CLASSE

V M SERVIZI SOCIO SANITARI



A.S. 2019/2020
IIS LS-ISA-IPSIA
SAN GIOVANNI IN FIORE

Sommario

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E DELLA CLASSE.....	2
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.....	3
PROFILO PROFESSIONALE	4
INDIVIDUAZIONE DEL FABBISOGNO PROFESSIONALE DEL TERRITORIO: SISTEMA LOCALE DEL LAVORO, SISTEMA PRODUTTIVO, SISTEMA DEI SERVIZI	4
PERCORSO DIDATTICO.....	5
RICONOSCIMENTO DEI CREDITI.....	5
IL PATTO FORMATIVO INDIVIDUALE.....	5
ORIENTAMENTO DEI PERCORSI FORMATIVI	6
FREQUENZA.....	6
ASSENZE.....	6
ORARIO	6
FINALITA' DELL'INTERVENTO EDUCATIVO – COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	7
LE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	7
COMPETENZE DEL TERZO PERIODO	8
PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI.....	9
METODOLOGIA	10
STRUMENTI.....	10
VALUTAZIONE	10
PERCORSO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE	12
PCTO (PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO	13
CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI- Psicologia generale e applicata.....	14
CONSUNTIVO ATTIVITA' DISCIPLINARI- Religione.....	21
CONSUNTIVO ATTIVITA' DISCIPLINARI – Igiene e cultura medico-sanitaria	23
CONSUNTIVO ATTIVITA' DISCIPLINARI - Matematica	27
CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI - Storia	30
CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI Italiano.....	34
CONSUNTIVO ATTIVITA' DISCIPLINARI – diritto e legislazione socio-sanitaria	39
CONSUNTIVO ATTIVITA' DISCIPLINARI – Tecnica amministrativa.....	45
CONSUNTIVO ATTIVITA' DISCIPLINARI – Francese.....	51
CONSUNTIVO ATTIVITA' DISCIPLINARI - Inglese.....	54
BRANI DI LETTERATURA ITALIANA. PROF. DI CRISTO AMEDEO MARIO	58
SCHEDA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE del VOTO FINALE.....	59
ATTRIBUZIONE CREDITI.....	64
TITOLO ELABORATO IGIENE E PSICOLOGIA	65

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE				
COGNOME E NOME	DISCIPLINA INSEGNATA	CONTINUITA'		
		1°	2°	3°
COSENTINI LUIGI	PSICOLOGIA	NO	NO	SI
CURIA ANGELA	RELIGIONE	NO	NO	SI
DE BARTOLO ROSITA	MATEMATICA	NO	NO	SI
DI CRISTO AMEDEO	ITALIANO E STORIA	NO	SI	SI
MARASCO SERAFINOA	INGLSESE	NO	SI	SI
SCARCELLI KATIA	IGIENE	SI	SI	SI
SGRO ANGELA	DIRITTO E LEGISLAZIONE SANITARIA; TECNICA AMMINISTRATIVA	SI	SI	SI
THIA ROSALYNE	FRANCESE	NO	NO	SI

COMPOSIZIONE CLASSE

COGNOME	NOME
AMBROSIO	CLAUDIA
BELCASTRO	NADIA
BERARDI	ROBERTA
CONGI	SERAFINA
FABIANO	TERESA ANTONIETTA
FILOMARINO	DANIELE
FRAGALE	SONIA
IULIANO	MARIA
KHAMLICH	KHADIJA
LOPEZ	FILOMENA
LOPEZ	ROSA FILOMENA
LORIA	DANIELA
MARASCO	GIUSEPPE
MAZZEI	ANTONELLA
MAZZEI	MARILENA
MONTANINI	MARCO
MONTANINI	PATRIZIA
NICASTRO	BARBARA
PALETTA	ROSALBA
SCOGNAMIGLIO	VIRGINIA
SECRETI	MARIA
STAMBENE	STEFANIA
STAMBENE	VALENTINA
SUCCURRO	MARIE LISE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 24 allievi, tutti provenienti dal secondo periodo:

- alcuni sono già in possesso di diploma, precedentemente conseguito
- un gruppo è in possesso di idoneità a classi di scuola secondaria di secondo grado
- un esiguo gruppo è in possesso solo di licenza media.

Si tratta di un gruppo eterogeneo anche per età, che va dai 20 ai 55, per estrazione sociale e per condizioni lavorative e familiari.

Il gruppo classe si è sempre distinto per un impegno costante e una buona motivazione allo studio, tuttavia da subito si sono evidenziate due tipologie di studenti molto diverse per ritmi di apprendimento e per precedenti esperienze e percorsi scolastici. I più giovani più intuitivi in quanto provenienti da altre esperienze scolastiche ancora vive, i più anziani con maggiore difficoltà di frequenza ma ben disposti all'ascolto, alla partecipazione ed all'apprendimento. Tutti i discenti, nel corso dell'anno, sia in presenza che durante la didattica a distanza, attivata a seguito dell'emergenza sanitaria Covid-19, hanno sempre avuto un comportamento corretto e manifestato un vivo interesse per tutte le discipline. Durante la DAD, effettuata attraverso la piattaforma GSuite di Google, la maggior parte degli studenti hanno garantito una frequenza costante. Si sono registrati solo alcuni sporadici casi di allievi che, per difficoltà di natura informatica e/o riconducibile alla connessione internet o per motivi legati a carichi di lavoro conseguenti all'emergenza sanitaria, hanno preso parte alle video lezioni, svolte nel rispetto dell'orario di servizio, in maniera sporadica. Per non escludere questi studenti dall'azione didattica e formativa sono state strutturate sintesi vocali e audio lezioni. Medesimi strumenti didattici sono stati condivisi con l'intero gruppo classe. Si provveduto, inoltre, a mantenere un costante contatto con tutti gli studenti attraverso l'uso di WhatsApp, della posta elettronica e di Google-Classroom.

Essendo, il corso serale, mirato a qualificare giovani ed adulti prevalentemente già inseriti nel mondo del lavoro, le problematiche che si presentano sono molto variegata, prima fra tutte l'interruzione del percorso scolastico per alcuni anni, facendo perdere così la consuetudine allo studio. Va considerato poi, il limitato tempo dedicato allo studio individuale, dovuto per lo più a motivi di lavoro e di famiglia. Ciò nonostante, l'impegno e l'attenzione dimostrati dalla maggior parte di loro, come già detto, sono molto apprezzabili.

La partecipazione e l'interesse per i programmi proposti in classe e attraverso la DAD sono stati significativi e ciò ha consentito di arrivare al raggiungimento degli obiettivi prefissati, sia specifici che trasversali.

Per alcuni studenti, tuttavia, la frequenza poco regolare ha comportato discontinuità nel metodo di lavoro e di studio, compromettendo in alcuni casi la creazione e lo sviluppo del ragionamento scientifico a favore di schemi ed esemplificazioni su molte tematiche affrontate. Pertanto alcune delle ore di lezione sono state dedicate ad un'attività individualizzata, alla ripetizione e all'approfondimento di concetti ed argomenti già trattati, per mantenere il più possibile omogenea la preparazione globale.

L'emergenza sanitaria che stiamo vivendo e l'introduzione quindi, della didattica a distanza, fermo restando che in alcune forme era già presente, ma con una diversa filosofia di utilizzo, ha comportato un aumento delle problematiche, dovute essenzialmente alla poca dimestichezza con le nuove tecnologie, soprattutto per quegli studenti di età più elevata, ma anche alla mancanza di strumenti idonei a supportare tale forma di didattica. Per questi motivi, i docenti del Consiglio di classe, hanno rimodulato in parte le loro programmazioni iniziali, rendendole maggiormente fruibili, e hanno utilizzato tutti gli strumenti in dotazione degli adulti per far loro pervenire i materiali e contenuti. In particolare sono stati utilizzati strumenti ufficiali come Classroom, il Registro elettronico, Google Suite, Meet, ma anche canali non ufficiali come Whatsapp, indirizzi privati di posta elettronica, al fine di consentire la partecipazione e il coinvolgimento di tutti gli studenti.

Va rilevato che il Consiglio di Classe, tenuto conto della situazione di partenza, dei bisogni formativi degli alunni, e delle competenze in uscita indicate nelle Linee Guida, ha delineato una programmazione per competenze secondo quanto previsto dal D.M. n°139 del 2007. Si allega di seguito la tabella riassuntiva delle competenze in uscita trasversali ai vari insegnamenti e delle discipline concorrenti all'acquisizione delle stesse.

PROFILO PROFESSIONALE

Il modello didattico cui si ispira la normativa in atto e in particolare il decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2012, n. 263 recante “Norme generali per la ridefinizione dell’assetto organizzativo didattico dei Centri d’istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, a norma dell’articolo 64, comma 4, e delle linee guida della C.M. n.36/2014, si fonda su un ripensamento complessivo di strumenti e metodi, basato sull’accorpamento delle discipline in Assi Culturali e su una declinazione di “competenze”, “abilità” e “conoscenze”.

Alcune competenze in uscita sono riferibili agli Assi Culturali, comuni e di indirizzo; altre si presentano con un livello di trasversalità più o meno elevata, la cui acquisizione si ottiene attraverso l’interazione tra tutte le attività didattico/formative e non può essere attribuito a un singolo asse.

Questo è il motivo per cui nel modello di programmazione scelto da questo Istituto, per ognuna delle “competenze obbligatorie”, è prevista l’indicazione delle competenze chiave e quelle di cittadinanza che, unitamente ad essa, possono essere perseguibili.

La normativa dà chiare indicazioni in merito alle metodologie di apprendimento che dovranno includere attività di tipo induttivo e dovranno prevedere un’organizzazione per unità di apprendimento.

Per ogni competenza obbligatoria è stato necessario associare una definizione dei livelli di apprendimento e dei traguardi declinati per periodo formativo: primo biennio, classi terze, quarte e quinte.

Il 22/05/2018, peraltro, il Consiglio d’Europa ha adottato una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave, che rinnova e sostituisce il precedente dispositivo del 2006 per l’apprendimento permanente che pone l’accento sul valore della complessità e dello sviluppo sostenibile.

Il documento tiene conto da un lato delle profonde trasformazioni economiche, sociali e culturali degli ultimi anni, dall’altro della persistenza di gravi difficoltà nello sviluppo delle competenze di base dei più giovani, soprattutto imprenditoriali, sociali e civiche, ritenute indispensabili “per vivere i cambiamenti”.

Il concetto di competenza è espresso come combinazione di “conoscenze, abilità e atteggiamenti”. Quest’ultimo è definito quale “disposizione/mentalità per agire e/o reagire a idee, persone, situazioni”. Le otto competenze individuate modificano, in qualche caso in modo sostanziale, l’assetto definito nel 2006. Il diplomato dell’indirizzo dei “Servizi Socio-Sanitari” deve possedere specifiche competenze utili a coprogettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all’integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell’assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell’attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l’utente che le reti informali e territoriali.

INDIVIDUAZIONE DEL FABBISOGNO PROFESSIONALE DEL TERRITORIO: SISTEMA LOCALE DEL LAVORO, SISTEMA PRODUTTIVO, SISTEMA DEI SERVIZI

Il territorio presilano facente capo a San Giovanni in Fiore, nel quale l’I.I.S opera e al quale rende servizio, si caratterizza per un sistema di servizi sanitari che vive una fase di transizione. Infatti non è chiaro quale sarà la funzione e l’assetto futuro dell’Ospedale (primo intervento e lungodegenza). Il sistema locale dei servizi sanitari è costituito inoltre da una rete di piccoli studi e piccoli laboratori che operano in base ad

accreditamento e in convenzione con il Sistema Sanitario Regionale il quale è tenuto a garantire i Livelli Essenziali definiti dal Sistema Sanitario Regionale. Il territorio manifesta peraltro un significativo bisogno di Operatori Socio-Sanitari. L'obbligo del rispetto dei "livelli minimi", unitamente al bisogno di cure e di assistenza sanitaria, al momento non soddisfatto lascia intravedere per gli operatori del settore importanti opportunità di occupazione.

Alcuni servizi sanitari sono peraltro prestati da aziende, enti e associazioni private.

Anche i servizi assistenziali sono svolti da piccoli enti privati e/o associazioni che prendono in cura anziani.

L'occupazione all'interno del sistema sanitario locale assume comunque, nella migliore delle ipotesi, la forma del rapporto a tempo determinato.

PERCORSO DIDATTICO

Il percorso didattico è stato suddiviso in tre periodi espletati in tre anni:

- Primo Periodo (classi 1-2), svoltosi in un unico anno;
- Secondo Periodo (classi 3-4), svoltosi in un unico anno;
- Terzo Periodo (classe 5)

In ogni periodo didattico vengono svolte 23 ore settimanali.

RICONOSCIMENTO DEI CREDITI

Gli studenti in possesso di titolo di studio rilasciato da altro Istituto statale o paritario o percorso universitario, relativo a qualsiasi anno, possono far valere crediti formali per le discipline comuni, validi anche per l'esonero dalla frequenza delle stesse per il periodo didattico specifico. Il voto nelle discipline per cui si ottiene l'esonero è quello certificato dalla scuola di provenienza nelle pagelle o nei documenti valutativi.

È previsto il riconoscimento delle competenze acquisite in contesti formali (istituti scolastici), non formali (altre attività educative organizzate) ed informali (lavoro, famiglia, altro). Il riconoscimento delle competenze si traduce in credito formativo, cioè l'esonero da una o più UdA (o tutte le UdA di qualche disciplina) compatibili per competenze.

Al fine di consentire la conclusione del percorso in soli tre anni, le competenze mancanti al raggiungimento del 50% dei crediti sono acquisite :

1. attuando un corso di recupero utilizzando il 10% del monte ore destinato all'accoglienza e all'orientamento, per un totale di 151 ore. A conclusione di tale corso gli studenti dovranno sostenere verifiche i cui risultati attesteranno l'avvenuta o non avvenuta acquisizione delle competenze;
2. attivando una piattaforma da utilizzare per l'autoformazione e il conseguente recupero in itinere delle competenze mancanti. Sulla piattaforma vengono inserite i materiali necessari per sviluppare le UDA da recuperare e le verifiche periodiche che gli studenti dovranno svolgere e restituire in forma cartacea.

Per ogni studente, che non presenta crediti formali riconosciuti, il calcolo dei crediti non formali e informali avviene sommando:

credito derivante da attività non formale + credito derivante da attività informale + recupero utilizzando il 10% del monte ore + il credito derivante da autoformazione su piattaforma = 50%.

IL PATTO FORMATIVO INDIVIDUALE

La valorizzazione del patrimonio culturale e professionale della persona a partire dalla ricostruzione della sua storia individuale è la cifra innovativa del nuovo sistema di istruzione degli adulti, in coerenza con le politiche nazionali dell'apprendimento permanente così come delineate all'art.4, comma 51, Legge 92/2012.

Il nuovo sistema di istruzione degli adulti prevede, tra l'altro, che i percorsi di istruzione siano organizzati in modo da consentire la personalizzazione del percorso sulla base di un *Patto formativo Individuale*

definito previo riconoscimento dei saperi e delle competenze formali, informali e non formali posseduti dall'adulto.

Il *Patto* rappresenta un contratto condiviso e sottoscritto dall'adulto, dalla Commissione, e dal Dirigente del CPIA e, per gli adulti iscritti ai percorsi di secondo livello, anche dal dirigente scolastico dell'istituzione scolastica presso la quale sono incardinati i suddetti percorsi; con esso viene formalizzato il percorso di studio personalizzato (PSP) relativo al periodo didattico del percorso richiesto dall'adulto all'atto dell'iscrizione.

ORIENTAMENTO DEI PERCORSI FORMATIVI

Per quanto riguarda i percorsi formativi degli studenti si è ravvisata la necessità di monitorare il loro percorso, allo scopo di renderlo più lineare ed efficace. Il mancato superamento delle UdA presenti nel patto formativo individuale recuperato in corso d'anno attraverso una seconda verifica o comunque entro la sessione di fine agosto.

Il patto formativo può essere quindi modificato in itinere qualora lo studente non raggiunga, attraverso l'attività di autoformazione e di recupero sopra delineate, le competenze utili al fine del riconoscimento del credito.

Nell'attuale anno scolastico, non si sono rese necessarie modifiche per il patto formativo, nemmeno successivamente al verificarsi dell'emergenza sanitaria.

FREQUENZA

La frequenza è stata regolare in quanto il contatto diretto e quotidiano con i docenti. Soprattutto grazie anche alla didattica a distanza, ha permesso agli studenti di essere guidati nella comprensione e nella rielaborazione di quanto proposto in classe, e a distanza, e nella impostazione di un corretto metodo di studio. Con una metodologia appropriata per studenti adulti e lavoratori, l'impegno domestico richiesto è ridotto al minimo.

La frequenza minima per la validità del periodo didattico è, di norma, pari almeno al 75% delle ore previste, con eventuali deroghe debitamente documentate per motivi di salute, di lavoro o personali fino ad un massimo del 10%. Ne risulta il seguente schema di massima:

Classe/i	Orario annuale	Limite massimo assenze (ore)	Limite massimo assenze con deroghe (ore)
Primo periodo	33x23=759	190	266
Secondo periodo	33x23=759	190	266
Terzo periodo	33x23=759	190	266
Per gli studenti con crediti riconosciuti il limite massimo delle assenze (anche con deroghe) viene calcolato in modo personalizzato.			

ASSENZE

Finché l'attività didattica è avvenuta in presenza sono state giustificate tutte le assenze corredate da regolare certificato medico o dichiarazione del datore di lavoro attestante l'orario di servizio del dipendente, tali assenze debitamente certificate sono utili ai fini delle deleghe.

ORARIO

L'orario si articola su 5 giorni settimanali, dal lunedì al venerdì

Ogni serata include 5 o 6 ore di lezione da 60 minuti con inizio dalle ore 15:00.

FINALITA' DELL'INTERVENTO EDUCATIVO – COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

L'intervento educativo è finalizzato al consolidamento delle competenze chiave di cittadinanza che nel secondo biennio assumono particolare rilevanza:

- il dialogo interculturale e lo sviluppo di una responsabilità individuale e sociale;
- la capacità di assumere autonome responsabilità sia nelle proprie scelte di vita sia in quelle di lavoro;
- la capacità di individuare e collaborare attivamente e costruttivamente alla soluzione di problemi;
- l'attenzione alla sicurezza nei luoghi di lavoro e alla tutela della salute e dell'ambiente in relazione ai contesti produttivi.

LE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Il Consiglio di Classe propone di declinare le otto competenze chiave di cittadinanza attraverso i seguenti descrittori, operativi e verificabili.

IMPARARE AD IMPARARE

- Prendere nota degli impegni scolastici.
- Tenere in ordine il proprio quaderno di lavoro.
- Leggere attentamente tutta la consegna prima di iniziare un compito in classe, un'attività, ecc. Individuare elementi e parole chiave di un testo.
- Chiedere chiarimenti sugli errori compiuti nello svolgimento delle attività.

PROGETTARE

- Rispettare le indicazioni della consegna (ad es. sulle modalità di esecuzione di un lavoro, sui materiali e gli strumenti che si possono usare, sui tempi di restituzione).
- Saper individuare e mettere in atto in modo ordinato i passaggi necessari all'esecuzione di un compito.
- Attivarsi per rimediare ai brutti voti o per aumentare la propria media scolastica (ad es. partecipando ai corsi di recupero o chiedendo una verifica supplementare, organizzando gruppi di studio).

COMUNICARE

- Esprimersi correttamente in italiano.
- Rispettare le regole dei codici della comunicazione orale (verbale e non) adeguandole alla situazione.
- Utilizzare una grafia leggibile e una impaginazione ordinata nella presentazione dei compiti.

COLLABORARE E PARTECIPARE

- Comportarsi in modo corretto con gli altri.
- Partecipare alle attività proposte.
- Aspettare il proprio turno di conversazione (ad es. alzando la mano).
- Coinvolgere i compagni nelle discussioni durante lo svolgimento di attività di gruppo.
- Comportarsi in modo corretto con gli altri (restare in silenzio durante la spiegazione, non disturbare durante un compito, ecc.).
- Condividere le informazioni con gli altri in situazioni di lavoro di gruppo.
- Partecipare alle attività proposte (ad es. lezioni in classe, lavori o discussioni di gruppo, laboratori).

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE

- Rispettare le regole stabilite (sia quelle definite nel regolamento d'Istituto sia quelle concordate con il singolo docente).
- Arrivare puntuale (all'ingresso, al rientro dall'intervallo, in tutte le situazioni in cui ci sia un orario da rispettare).
- Adoperarsi perché il materiale personale, quello scolastico e le aule siano sempre in buono stato.
- Portare tutto il materiale necessario per svolgere le attività didattiche.

- Lavorare in autonomia nei compiti individuali.
- Svolgere i compiti assegnati, sottoporsi alle verifiche orali e scritte, nella consapevolezza che si tratta di momenti costitutivi del processo di insegnamento apprendimento.

RISOLVERE PROBLEMI

- Accostarsi in modo positivo alle situazioni nuove da affrontare nella vita scolastica.
- Affrontare le situazioni nuove ricercando e prospettando soluzioni adeguate.

INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI

- Mettere in relazione gli apprendimenti conseguiti in ambiti disciplinari diversi.
- Individuare somiglianze e differenze, persistenze e mutamenti, cause ed effetti ecc. nei fenomeni studiati.
- Collegare i contenuti di una materia con l'attualità.

ACQUISIRE ED INTERPRETARE LE INFORMAZIONI

- Informarsi sulle attività svolte quando si è stati assenti, procurarsi i materiali prodotti e rispettare le consegne date dal docente.
- Informarsi su avvisi e comunicazioni della scuola e trasmetterli ai genitori.
- Chiedere chiarimenti sui contenuti della lezione, sulla consegna, sull'attività da svolgere.

COMPETENZE DEL TERZO PERIODO

Il profilo dello studente (P.E.CU.P.) assegna grande rilevanza non solo alle competenze trasversali, ma anche a quelle pluridisciplinari. La nuova definizione dei curricoli, pur tenendo conto della specificità di ogni singola materia, si fonda sull'interazione tra i saperi linguistici, quelli storico – sociali e quelli tecnico – professionali

Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	ITALIANO
Leggere comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.	
Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	
Utilizzare una lingua inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi	INGLESE
Produrre testi di vario tipo in lingua inglese in relazione ai differenti scopi comunicativi	
Utilizzare la lingua francese per i principali scopi comunicativi ed operativi	FRANCESE
Produrre testi di vario tipo in lingua francese in relazione ai differenti scopi comunicativi	

utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative	MATEMATICA
utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati	
utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni	

riconoscere nell'evoluzione dei processi dei servizi, le componenti culturali, sociali, economiche e tecnologiche che li caratterizzano, in riferimento ai diversi contesti, locali e	PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA
---	---------------------------------

globali;	
essere sensibili alle differenze di cultura e di atteggiamento dei destinatari, al fine di fornire un servizio il più possibile personalizzato;	
sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo;	
contribuire a soddisfare le esigenze del destinatario, nell'osservanza degli aspetti deontologici del servizio;	
Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.	STORIA
Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente	
Applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio.	DIRITTO SOCIO SANITARIO
Gestire azioni di uniformazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.	
Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità	TEC. AMM.. E EC. SOC.
Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità	IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA
Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone	
Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità	

PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI

Per quanto riguarda conoscenze, abilità e competenze da conseguire in ogni materia, si fa riferimento ai piani delle UDA, in seguito riportate, che tengono conto nella loro formulazione:

- della prospettiva curricolare indicata nelle Linee guida;
- delle relazioni pluridisciplinari tra le materie che condividono le medesime competenze;
- delle relazioni trasversali, espressamente indicate dal consiglio di classe, tra discipline che utilizzano le stesse competenze e/o abilità.

Ciò per consentire un costante consolidamento degli apprendimenti fondato su continue e nuove applicazioni anche in ambiti disciplinari diversi. I docenti organizzeranno poi liberamente le loro programmazioni in moduli o unità.

METODOLOGIA

Per un'azione didattica efficace e produttiva i docenti si sono accordati su una serie di comportamenti comuni:

- Mantenere la massima trasparenza nella programmazione e nella valutazione;
- Favorire la partecipazione attiva degli studenti;
- Stimolare la fiducia nelle proprie possibilità
- Rispettare la specificità dell'apprendimento individuale e non demonizzare l'errore ma utilizzarlo per modificare i comportamenti dello studente;
- Correggere gli elaborati in tempi ragionevoli per fare della correzione un momento formativo.

Le metodologie didattiche usate sono state le seguenti:

- lezioni frontali in presenza fino al 6 marzo;
- lezioni multimediali: video lezioni in live e video lezioni registrate;
- lezioni partecipate;
- problem-solving;
- discussioni guidate;
- gruppi di lavoro;
- osservazioni sul campo;
- esercitazioni pratiche.

STRUMENTI

Dispense
Quotidiani e riviste
Testi di varia natura
Mappe e cartine
Software didattici vari
Fotocopie
Materiali multimediali
Laboratorio d'informatica (fino al 6 marzo)
LIM (fino al 6 marzo)

VALUTAZIONE

Quello della valutazione è il momento in cui il docente verifica i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica, consentendo al docente di modificare eventualmente le strategie e metodologie di insegnamento, dando spazio ad altre più efficaci. Alla valutazione sono state assegnate le seguenti quattro funzioni:

Diagnostica

E' stata condotta collettivamente all'inizio o durante lo svolgimento del processo educativo e ha permesso di controllare immediatamente l'adeguatezza degli interventi volti al conseguimento dei traguardi formativi. In caso di insuccesso il docente ha operato modifiche mirate alla propria programmazione didattica

Formativa

E' stata condotta individualmente all'inizio o durante il processo educativo e ha consentito di controllare,

frequentemente e rapidamente, il conseguimento di obiettivi limitati e circoscritti nel corso dello svolgimento dell'attività didattica

Sommativa

E' stata condotta alla fine del processo e ha avuto lo scopo di fornire informazioni sull'esito globale del processo di apprendimento di ogni alunno

Finale

E' stata condotta alla fine del processo e permette di esprimere un giudizio sulla qualità dell'istruzione e quindi sulla validità complessiva dei percorsi attuati

Sono state utilizzate, nella fase precedente l'emergenza sanitaria, le seguenti tipologie di prove: verifiche orali (semplici domande dal posto o interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni, interventi alla lavagna, tradizionali interrogazioni);

test a risposta multipla;

verifiche scritte con quesiti a risposta breve;

verifiche scritte con esercizi applicativi;

verifiche scritte con risoluzione di problemi.

Come facilmente intuibile, la didattica a distanza ha fatto perdere la valutazione di oggettività, essendo per il docente difficile controllare la correttezza con cui gli studenti hanno svolto le verifiche, per questo motivo le verifiche orali sono state privilegiate rispetto a quelle scritte.

I criteri di valutazione hanno riguardato tanto gli obiettivi generali quanto quelli specifici, intermedi e finali, stabiliti caso per caso. La valutazione è stata effettuata rispetto ai livelli di partenza, tenendo, nel dovuto conto, le situazioni personali e sociali degli studenti. La valutazione quadrimestrale ha tenuto conto degli esiti delle verifiche ma anche di altri criteri quali:

Il miglioramento nel corso degli studi;

La partecipazione e l'impegno;

La crescita culturale ed umana;

La maturazione della convivenza civile e della tolleranza.

In particolare per quanto riguarda la valutazione finale il Consiglio di classe ha tenuto conto delle disposizioni contenute nell'O.M. n°11 del 16 maggio 2020.

PERCORSO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

<p><i>Premessa</i></p>	<p>Con la riforma del nuovo Esame di Stato, il Miur ha deciso di apportare delle modifiche alla prova orale della Maturità, tra queste l'introduzione nella prova orale di domande sull'analisi del testo e sul programma di Cittadinanza e Costituzione.</p> <p>Gli episodi di bullismo e violenza coinvolgono in maniera sempre maggiore i giovani studenti quindi il Miur ha voluto incentivare lo studio dell'educazione civica all'interno delle scuole. Il programma di Cittadinanza e Costituzione implica, per l'appunto, l'insegnamento dei valori della legalità, della responsabilità, del rispetto nei confronti delle istituzioni e degli altri in qualsiasi tipo di contesto. Per raggiungere questo obiettivo, da quest'anno il Ministero ha deciso di mettere a disposizione degli istituti scolastici una serie di progetti, come le lezioni di Costituzione, i concorsi, gli incontri di studio e di formazione. Di conseguenza la riforma prevede l'inserimento di domande inerenti all'educazione civica all'interno dell'esame orale alla Maturità.</p> <p>Pertanto la nostra scuola, nell'ambito delle attività di potenziamento dell'offerta formativa previste dalla Legge 107/2015, inserite nel PTOF 2016/2019, portate all'attenzione ed adozione da parte del Collegio Docenti e del Consiglio d'Istituto, con questo progetto intende offrire agli studenti delle classi quinte di tutti gli indirizzi una serie di lezioni, per complessive ore 10, sul tema di cittadinanza e Costituzione, al fine non solo di avvicinare i giovani ai valori della carta costituzionale, ma anche di poter sostenere al meglio la prova orale dell'esame di Stato.</p>
<p><i>Finalità generali</i></p>	<p>La società in cui viviamo è attraversata da profondi mutamenti e il cittadino di oggi si trova sempre più spesso a dover affrontare fenomeni civili, sociali ed economici di estrema complessità. In questa nuova dimensione dell'uomo e del cittadino si innesta il processo educativo che se da un punto di vista strettamente didattico richiede lo sviluppo ed il potenziamento di contenuti disciplinari specifici, sotto l'aspetto valoriale implica il riconoscimento del pluralismo, il rispetto dell'identità dell'altro e dei suoi diritti fondamentali, ma coinvolge anche l'educazione alla convivenza, all'affettività e alla tolleranza. Il progetto che viene proposto si pone come obiettivo principale quello di contribuire alla formazione socio-culturale degli studenti, fornendo loro le chiavi di lettura – in termini di competenze sociali, giuridiche ed economiche – della realtà in cui deve svolgersi la loro vita di cittadini.</p>

<i>Articolazione e contenuti del progetto</i>	<p>FASE 1</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ la Costituzione italiana: contesto storico, struttura; ✓ gli organi dello Stato (Parlamento-Governo- Presidente della Repubblica-Magistratura) <p>FASE 2</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ art. 32- il diritto alla salute ✓ il Sistema Sanitario Nazionale ✓ il Covid e le nuove disposizioni per il terzo settore
---	--

PCTO (PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO)

I candidati non hanno svolto i PCTO, pertanto, in base a quanto previsto dall'O.M. per gli esami di Stato del secondo ciclo d'istruzione per l'anno 2019/2020, la parte del colloquio a essi dedicata sarà condotta in modo da valorizzare il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e da fornire una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI- Psicologia generale e applicata

DISCIPLINA: PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA

DOCENTE: Luigi Cosentini

TESTO ADOTTATO: Clemente-Danieli-Como, Psicologia generale ed applicata – Corso per gli Istituti professionali socio-sanitari – Paravia, 2013.

ORE DI LEZIONE

- Monte ore annuali: 99
- Svolte (al 30 maggio)90
Da svolgere: 4

PROFILO SINTESICO DELLA CLASSE

La classe 5^a sez. M del corso serale mi è stata affidata per la prima volta durante il corrente anno scolastico e, precisamente, il 17 ottobre 2019. Costituita in prevalenza da studentesse (22 femmine e 3 maschi), è formata da due tipologie di studenti molto diverse per ritmi di apprendimento e per precedenti esperienze e percorsi scolastici. I più giovani più intuitivi in quanto provenienti da altre esperienze scolastiche ancora vive, i più anziani con maggiore difficoltà di frequenza ma ben disposti all'ascolto, alla partecipazione ed all'apprendimento. Tutti i discenti, nel corso dell'anno, sia in presenza che durante la didattica a distanza, attivata a seguito dell'emergenza sanitaria Covid-19, hanno sempre avuto un comportamento corretto e manifestato un vivo interesse per la disciplina. Durante la DAD, effettuata attraverso la piattaforma GSuite di Google, la maggior parte degli studenti hanno garantito una frequenza costante. Si sono registrati solo alcuni sporadici casi di allievi che, per difficoltà di natura informatica e/o riconducibile alla connessione internet o per motivi legati a carichi di lavoro conseguenti all'emergenza sanitaria, hanno preso parte alle video lezioni, svolte nel rispetto dell'orario di servizio, in maniera sporadica. Per non escludere questi studenti dall'azione didattica e formativa sono state strutturate sintesi vocali e audio lezioni. Medesimi strumenti didattici sono stati condivisi con l'intero gruppo classe. Si provveduto, inoltre, a mantenere un costante contatto con tutti gli studenti attraverso l'uso di WhatsApp, della posta elettronica e di Google-Classroom.

Per ciò che concerne la programmazione, questa è avvenuta attraverso la predisposizione di quattro Unità Didattiche di Apprendimento con le quali sono state fissate, in maniera coerente, le scansioni dei contenuti e degli obiettivi disciplinari. A seguito della sospensione delle attività didattiche su tutto il territorio nazionale per l'emergenza citata, la programmazione è stata svolta secondo la scansione temporale prevista. Successivamente, con l'uso della didattica a distanza, lo svolgimento delle UDA, non hanno subito un rallentamento ragguardevole, pertanto non si è reso necessario rimodulare la programmazione iniziale. Non sono, altresì, emerse ulteriori esigenze che hanno inciso sulla programmazione.

COMPETENZE

Alla data del 30 maggio 2020 e, in considerazione della programmazione svolta, gli studenti hanno raggiunto le seguenti competenze:

- Interagire in un gruppo in modo collaborativo e produttivo;
- Cogliere i bisogni e le problematiche dell'utenza ed elaborare progetti per la soddisfazione dei relativi bisogni, soprattutto per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita;
- Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;
- Produrre una sintesi di informazioni raccolte su tematiche sociosanitarie
- Saper utilizzare la terminologia specifica anche se non sempre in modo ragionato, critico e autonomo;
- Saper individuare connessioni tra le tematiche analizzate;
- Saper, in parte sollevare interrogativi a partire dalle conoscenze possedute;
- Saper vagliare ed esplicitare le opinioni acquisite confrontandosi in modo dialogico e critico con gli altri.

METODI D'INSEGNAMENTO

- Lezione frontale partecipata
- Dibattiti e discussioni
- Lavoro di gruppo
- Approccio diretto ai testi
- A partire dal 05/03/2020 a causa dell'emergenza sanitaria nazionale la didattica è stata svolta a distanza con l'ausilio di Google Suite – Classroom – Meet.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- LIM
- Appunti forniti dal docente
- Slide esplicative
- Video-lezioni
- Audio lezioni
- Sintesi vocali

STRUMENTI DI VERIFICA

- Verifica orali

- Verifica scritte attraverso test a risposte aperte e risposte multiple
- Video verifiche orali

Dall'introduzione della didattica a distanza non sono state effettuate verifiche scritte.

SPAZI

- Aula didattica
- Classi virtuali

TEMPI

- Scansione quadrimestrale

CONTENUTI (al 30 maggio 2020)

UDA N. 1 – L'operatore in ambito socio-sanitario. Le principali teorie psicologiche e l'importanza di una formazione psicologica in ambito socio-sanitario	
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> - Il concetto di personalità - Le diverse teorie sulla personalità - L'approccio sistemico-relazionale - Le ripercussioni delle teorie psicologiche in ambito socio-sanitario - Il concetto di bisogno e i diversi tipi di bisogni - I bisogni e l'operatore socio-sanitario - La differenza tra psicologia clinica e psichiatria - I differenti trattamenti del disagio psichico - Il concetto di ricerca - La ricerca e la sua oggettività - Differenze tra l'approccio clinico e l'approccio sperimentale - Differenze tra ricerca pura e applicata - Le tecniche di raccolta dei dati - La differenza tra servizi sociali e socio-sanitari - Le professioni di aiuto - Principali figure professionali in ambito sociale e socio-sanitario - I valori e i principi deontologici dell'operatore dei servizi socio-sanitari - I rischi che corre l'operatore socio-sanitario nell'esercizio della sua professione - Tecniche di comunicazione efficaci e non efficaci - Le abilità del <i>counseling</i> - La realizzazione di un piano di intervento individualizzato
Abilità	<p>Collocare nel tempo le diverse teorie psicologiche cogliendone le caratteristiche essenziali</p> <p>Riconoscere i diversi approcci teorici allo studio della personalità, della</p>

	<p>relazione comunicativa e dei bisogni</p> <p>Individuare gli elementi fondanti di ciascun approccio teorico che possono risultare utili all'operatore socio-sanitario</p> <p>Operare un confronto tra i diversi trattamenti terapeutici al disagio psichico</p> <p>Riconoscere i caratteri essenziali dell'attività di ricerca</p> <p>Distinguere i differenti approcci utilizzati nell'ambito della ricerca psicologica cogliendone le differenze fondamentali</p> <p>Riconoscere le diverse tecniche di raccolta dei dati individuandone le caratteristiche principali</p> <p>Creare griglie di osservazione fruibili in diversi contesti socio-sanitari</p> <p>Identificare le principali figure professionali presenti in ambito sociale e socio-sanitario riconoscendone i compiti specifici</p> <p>Valutare la responsabilità professionale ed etica dell'operatore socio-sanitario</p> <p>Riconoscere gli eventuali rischi che corre l'operatore socio-sanitario nell'esercizio della sua professione</p> <p>Applicare le principali tecniche di comunicazione in ambito socio-sanitario</p> <p>Riconoscere le principali tappe per realizzare un piano di intervento individualizzato</p>
--	---

UDA N. 2 – L'intervento sui nuclei familiari e sui minori	
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> - Il concetto di violenza assistita e le possibili conseguenze - L'intervento nei confronti dei minori vittime di maltrattamento - Il gioco nei bambini maltrattati - Il disegno nei bambini maltrattati - I servizi residenziali per minori in situazione di disagio: diverse tipologie e peculiarità - Un piano di intervento per minori in situazione di disagio
Abilità	<p>Riconoscere le caratteristiche della violenza assistita individuando le possibili reazioni della vittima, le conseguenze psicologiche e gli ipotetici interventi</p> <p>Individuare le diverse fasi di intervento per minori vittime di maltrattamento</p> <p>Riconoscere i principali elementi che contraddistinguono il gioco e il disegno nei bambini maltrattati</p> <p>Distinguere le diverse tipologie di comunità riconoscendone le peculiarità essenziali</p> <p>Realizzare un piano di intervento individualizzato identificando gli interventi più appropriati ai bisogni riscontrati</p>

UDA N. 3 – La condizione anziana, la disabilità, le tossicodipendenze; interventi sui casi	
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> - Classificazione delle demenze - La demenza di Alzheimer e le demenze vascolari - Caratteristiche e strategie della ROT formale e della ROT informale - Metodologie e strategie della terapia della reminiscenza - Fasi e strategie del metodo comportamentale - Caratteristiche e attività della terapia occupazionale - Principali caratteristiche dei servizi residenziali e semi-residenziali per anziani - Un piano di intervento individualizzato per gli anziani - Le disabilità intellettive e gli ambiti compromessi - I comportamenti problema e le reazioni che suscitano - I sintomi dell'ADHD, i criteri diagnostici e il decorso - L'analisi dei comportamenti problema e i possibili interventi - Il trattamento individuale e familiare nell'ADHD - I principali interventi sociali e servizi a favore dei soggetti diversamente abili - Un piano di intervento individualizzato per soggetti diversamente abili <p>La classificazione delle droghe</p> <ul style="list-style-type: none"> - Disturbi indotti da sostanze e disturbi da uso di sostanze - Le conseguenze della dipendenza da sostanze sulla persona e sui suoi famigliari - Le diverse tipologie di bevitori - Effetti biologici e sociali dell'abuso di alcol - I principali trattamenti farmacologici nella dipendenza da sostanze - I compiti del SerT - Le diverse tipologie di comunità - I gruppi di auto-aiuto - Un piano di intervento individualizzato per i soggetti dipendenti
Abilità	<p>Riconoscere le principali tipologie di demenze e i relativi sintomi</p> <p>Distinguere le caratteristiche dei diversi trattamenti per le demenze</p> <p>Individuare il trattamento più adeguato in relazione alle esigenze e ai bisogni dell'anziano malato</p> <p>Riconoscere le caratteristiche principali dei servizi rivolti agli anziani Realizzare un piano di intervento individualizzato identificando gli interventi più appropriati ai bisogni riscontrati</p> <p>Riconoscere le principali compromissioni che caratterizzano una disabilità intellettiva</p> <p>Riconoscere i comportamenti problema e le principali manifestazioni dell'ADHD</p> <p>Identificare gli interventi più appropriati per i soggetti affetti da ADHD e per i loro famigliari</p> <p>Individuare i principali servizi rivolti alle persone diversamente abili</p> <p>Realizzare un piano di intervento individualizzato identificando gli interventi più</p>

	<p>appropriati ai bisogni riscontrati</p> <p>Distinguere i diversi tipi di droghe e i loro effetti</p> <p>Riconoscere i disturbi correlati a sostanze e le loro implicazioni nella quotidianità</p> <p>Riconoscere gli effetti che la dipendenza provoca sia sulla persona sia sui suoi familiari</p> <p>Distinguere le diverse tipologie di bevitori e le principali classificazioni in merito</p> <p>Distinguere i diversi tipi di farmaci utilizzati nella cura della dipendenza e i loro principali effetti</p> <p>Individuare i principali servizi rivolti ai soggetti tossicodipendenti e alcolodipendenti</p> <p>Realizzare un piano di intervento individualizzato identificando gli interventi più appropriati ai bisogni riscontrati</p>
--	--

UDA N. 4– Integrazione sociale a scuola e nel lavoro	
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> - La differenza tra integrazione e inserimento - I fattori che determinano l'integrazione sociale - I molteplici significati del concetto di normalizzazione - I bisogni di "normalità" delle persone diversamente abili - I concetti di inserimento, integrazione e inclusione nel contesto scolastico - La differenza tra cooperative sociali di tipo A e di tipo B - Carcere e processo di integrazione
Abilità	<p>Cogliere gli elementi essenziali insiti nel concetto di integrazione sociale individuando i principali fattori che la determinano</p> <p>Riconoscere i differenti significati del termine "normalizzazione", anche in relazione ai bisogni di "normalità" delle persone diversamente abili</p> <p>Cogliere le caratteristiche essenziali di una scuola inclusiva ripercorrendo le tappe storiche che hanno condotto a essa</p> <p>Riconoscere l'importanza del lavoro all'interno delle cooperative distinguendo quelle di tipo A da quelle di tipo B</p> <p>Cogliere l'importanza del trattamento rieducativo in carcere e il ruolo dell'ambito scolastico e lavorativo nel processo di integrazione dei detenuti</p>

San Giovanni in Fiore (CS), 30/05/2020

Il docente
Prof. Luigi Cosentini

CONSUNTIVO ATTIVITA' DISCIPLINARI- Religione

Disciplina: Religione

Docente: Curia Angela

Classe: V M

1. Profilo Sintetico della classe

La classe, nel primo periodo, ha seguito con interesse dimostrando impegno e un buon risultato. A causa dell'emergenza sanitaria, COVID-19, abbiamo dovuto gestire una situazione del tutto nuova. Dopo un primo momento di organizzazione abbiamo ripreso le lezioni con le modalità della D.A.D., riuscendo a completare il programma tenendo in considerazione le esigenze degli alunni.

2. Competenze acquisite

I traguardi di competenze raggiunti dal gruppo classe appaiono soddisfacenti in linea generale. Le competenze critiche e creative, sono

soddisfacenti. Quelle specifiche, inerenti al linguaggio religioso, sono state acquisite in modo diversificato per ogni alunno in maniera soddisfacente.

3. Contenuti al 30/05/2020

UDA n° 1	Le relazioni fondamentali tra valori, atteggiamenti e comportamenti
Conoscenze	Riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo, fondato sul principio della libertà religiosa.
Abilità raggiunte:	Motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana e dialoga in modo aperto.

UDA n° 2	Uomini e donne responsabili
Conoscenze	Studia il rapporto della chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e alle nuove forme di comunicazione.
Abilità raggiunte:	Si confronta con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa.

UDA n°3	Un'etica per la vita
Conoscenze	Conosce in un contesto di pluralismo culturale gli orientamenti della chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità. Con particolare riferimento alla bioetica, giustizia sociale, questione ecologica.
Abilità raggiunte:	Discute dal punto di vista etico, potenzialità e rischi delle nuove tecnologie.

4. Metodologie didattiche

Sono stati utilizzati, fino a febbraio, la lezione frontale, il dibattito in classe con letture e commento di documenti. A marzo, causa COVID-19, abbiamo utilizzato la D.A.D. con l'utilizzo di piattaforme digitali come CLASSROOM e MEET, usufruendo delle video-lezioni.

5. Materiali didattici

Libri di testo, fotocopie, appunti.

Con la D.A.D., abbiamo utilizzato file e link.

6. Tipologia delle prove di verifica e valutazione

La valutazione degli studenti si è basata su due interrogazioni orali per ogni quadrimestre. Per quanto riguarda la D.A.D., la valutazione, è determinata dalla partecipazione e dal coinvolgimento degli alunni in questo momento storico particolare, che si sono resi disponibili al dialogo educativo. La maggior parte ha preferito l'ascolto manifestando un comportamento aperto e corretto.

San Giovanni in Fiore, 27

Il docente

Prof.ssa Angela Curia

CONSUNTIVO ATTIVITA' DISCIPLINARI – Igiene e cultura medico-sanitaria

Disciplina: Igiene e cultura medico-sanitaria

Docente: Katia Scarcelli

Classe: Quinto anno – Serale

1. Profilo Sintetico della classe

La classe 5°M del serale risulta costituita da 25 alunni (22 femmine e 3 maschi). Tutti i discenti hanno tenuto, nel corso dell'anno, un comportamento complessivamente adeguato al contesto scolastico. L'avvento dell'epidemia da Covid-19 ha destabilizzato un po' la classe, rendendo necessario l'utilizzo di presidi adeguati alla didattica a distanza, tra cui Google Suite, meet, classroom, per cui alcuni studenti hanno mostrato inizialmente alcune difficoltà nel collegamento. Si consideri anche il fatto che gli alunni erano già proiettati verso gli esami conclusivi del ciclo di studi e dunque hanno subito una fase impegnativa dal punto di vista emotivo. Sotto il profilo umano, nei mesi, mi è parso di assistere ad una crescita positiva di alcuni membri della classe che, amalgamandosi al suo interno, hanno sviluppato rapporti interpersonali più amichevoli e solidali, mentre altri soggetti a causa delle difficoltà informatiche si sono un po' isolati dal gruppo classe. Nei confronti della sottoscritta hanno manifestato un rapporto aperto, spontaneo e rispettoso. La frequenza, è stata generalmente regolare, anche se per alcuni non è stato sempre così. La maggior parte della classe ha acquisito discreta capacità rielaborativa, intuitiva, critica ed autonoma, e uso di un linguaggio appropriato. La classe ha partecipato al dialogo educativo con buona motivazione allo studio, anche attraverso il confronto delle conoscenze individuali in modo da identificare i diversi fattori all'origine delle ricorrenti patologie. Nella valutazione finale, saranno considerate sia le reali acquisizioni, che la crescita culturale e umana, il senso di responsabilità, l'impegno e la diligenza degli allievi.

2. Competenze acquisite

Alla data del 30 maggio 2020, in relazione alla programmazione curricolare svolta, gli studenti hanno raggiunto i seguenti obiettivi in termini di competenze:

- Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
- Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità;
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati;

3. Contenuti al 30/05/2020

UDA n° 1	Principali modalità di intervento nei disturbi del comportamento dell'infanzia, minori e diversamente abili
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo embrionale: spermatogenesi e oogenesi - La gravidanza, principali esami, pannello TORCH, ecografia, amniocentesi, villocentesi - Sviluppo e caratteristiche dell'età evolutiva - Nevrosi infantili (enuresi, ansia e paura) - Malattie cromosomiche e sindrome di Down - Malattie monogeniche: Fenilchetonuria, galattosemia - BES (Bisogni Educativi Speciali), categorie di disabilità - La disabilità – legge n.104/92 - Diversamente abili a scuola – stesura del PEI (Pian Educativo Individuale) - Come favorire l'inserimento di un soggetto Down a scuola: possibili attività di laboratorio da fare al nido - Inserimento lavorativo persone con disabilità legge 68/99 - DSA: disturbi specifici dell'apprendimento (dislessia, disgrafia, discalculia) e PDP - Disturbi legati a fattori socio-economici-linguistici e culturali - Autismo - Le nuove tecnologie per ridurre la disabilità: T.I.C.
Abilità raggiunte:	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare le caratteristiche principali dello sviluppo fisico del minore; - Riconoscere i bisogni e le problematiche specifiche del minore, delle persone con disabilità, della persona con disagio psichico, dei nuclei familiari in difficoltà; - Riconoscere gli ambiti di intervento, i soggetti che erogano i servizi e le loro competenze - Scegliere gli interventi più appropriati ai bisogni individuati;
UDA n° 2	Invecchiamento e patologie correlate alla senescenza
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> - La senescenza: cambiamenti tipici della terza età; - Malattie cardiovascolari: cuore, angina e infarto miocardico; - Il Diabete Mellito - Ipertensione - Malattie cerebrovascolari: TIA, ictus ischemico, ictus emorragico; - Sindromi neurodegenerative <ul style="list-style-type: none"> - Morbo di Alzheimer - Gestione del malato di Alzheimer - Morbo di Parkinson - Sclerosi multipla (Didattica a distanza)

	- Disfagia e gestione del paziente disfagico (Didattica a distanza)
Abilità raggiunte:	- Riconoscere le più frequenti patologie dell'anziano - Riconoscere gli ambiti di intervento, i soggetti che erogano i servizi e le loro competenze - Scegliere gli interventi più appropriati ai bisogni individuati;

UDA n°3	Legislazione sanitaria e personale sanitario ausiliario
Conoscenze	- Sindrome da coronavirus: il corretto lavaggio delle mani dell'operatore socio-sanitario per la gestione del paziente; - Progettare un intervento assistenziale individuale (PAI); - La rete dei servizi per anziani - Lavoro pratico: "Progettazione di un intervento di animazione nei servizi per anziani fragili: una giornata tipo in un centro diurno"; - Le principali figure professionali sanitarie - La figura dell'operatore socio-sanitario: O.S.S. - Parametri vitali e primo soccorso
Abilità raggiunte:	-Riconoscere i bisogni socio-sanitari degli utenti; - Riconoscere gli ambiti d'intervento, i soggetti che erogano i servizi e le loro competenze; - Identificare elementi e fasi della progettazione e gestione di un piano d'intervento; - Identificare fattori che influiscono sugli errori nella rilevazione delle informazioni; - Riconoscere caratteristiche, condizioni e principi metodologici di fondo del lavoro sociale e sanitario;

4. Metodologie didattiche

In aula da inizio anno si è privilegiato l'apprendimento e l'esperienza di didattica laboratoriale, con sollecitazione degli alunni all'autocontrollo e all'autovalutazione dei propri processi di apprendimento. Promozione di una didattica attiva con piccoli gruppi e il tutoraggio tra pari (di alunni in difficoltà), l'apprendimento cooperativo; sono stati forniti schemi e mappe concettuali, schemi grafici relativi all'argomento di studio, per orientare l'alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali. In aula ci sono stati momenti essenziali con lezioni frontali e l'ausilio di filmati e power-point, lezioni dialogate e dibattiti. Da marzo con l'avvento dell'epidemia da Covid-19, si è resa necessaria la didattica a distanza, per cui si sono utilizzati gli strumenti di Google Suite e strumenti come classroom, meet, e Whatsapp; Tramite i seguenti strumenti sono state effettuate video lezioni, caricati filmati, video you-tube e materiale didattico.

5. Materiali didattici

Libro di testo, riviste specializzate, quotidiani e periodici, fotocopie di argomenti da studiare e di approfondimento. Per alcuni argomenti trattati sono state fornite delle scalette e mappe concettuali da utilizzare nello studio individuale per gli alunni in difficoltà. Inoltre sono stati forniti power-point semplificati, filmati, Siti internet.

6. Tipologia delle prove di verifica e valutazione

Le verifiche sono state sia orali che scritte, in modo da preparare il discente ad affrontare l'Esame di Stato, sono state messe a punto attività come "lavori di gruppo" che poi sono stati oggetto di valutazione. Le verifiche scritte di tipo sommativo (domande aperte, domande chiuse, studio di un caso clinico) sono state rivolte alla verifica della raggiunta padronanza delle conoscenze, competenze e capacità di rielaborazione degli alunni. Si è dato spazio alle prove scritte secondo la tipologia 2^a prova, in modo da accertare le conoscenze acquisite, la continuità del grado di apprendimento e dei progressi didattici cognitivi, per le valutazioni sono state usate le griglie apposite. Con la modifica della modalità dell'esame di stato e la didattica a distanza si è preferito insistere sulle verifiche orali e dialogate, tramite "meet", in modo da preparare gli alunni al colloquio orale. Le verifiche orali, sono servite a saggiare la preparazione costante degli allievi e la loro capacità di collegare, in base alle proprie conoscenze, i diversi argomenti trattati dalla disciplina. Criteri di valutazione globali sono stati: la correttezza dei contenuti, l'utilizzo di una terminologia specifica, la capacità di collegamento tra argomenti differenti, l'autonomia e la sicurezza nell'esposizione, la costruzione logica del discorso, la capacità di sintesi.

Per approfondire alcuni argomenti sono stati dedicati alcuni momenti alla realizzazione di progetti di intervento per anziani affetti da specifiche patologie (Demenza, Alzheimer, Parkinson).

San Giovanni in Fiore, 30/05/2020

Prof.ssa Katia Scarcelli

CONSUNTIVO ATTIVITA' DISCIPLINARI - Matematica

Disciplina: MATEMATICA
Docente: ROSITA DE BARTOLO
Classe: 5M

1. Profilo Sintetico della classe

La classe è formata da 24 alunni con una formazione socio-culturale eterogenea. Come già evidenziato nella relazione di inizio anno scolastico, la preparazione di base della classe risulta mediamente sufficiente, nei contenuti di base. Pertanto, la prima parte dell'anno scolastico è stata impegnata al recupero/svolgimento dei saperi essenziali che il corso di matematica si prefigge in un Istituto Professionale per i Servizi Socio-Sanitari, ma soprattutto il lavoro che si è dovuto fare è stato di natura motivazionale. Si sono avuti momenti di difficoltà, ma il lavoro in piccoli gruppi o nel grande gruppo è servito a rinforzare e colmare, anche se non totalmente, le lacune pregresse. La non continuità didattica dei primi due anni, in un contesto classe come quello della 5M, non è stato di aiuto al dialogo didattico, infatti l'alternanza di docenti e di metodi ha decisamente disorientato i singoli. Molti sono stati gli sforzi, molte ore e tanta disponibilità da parte dell'insegnante perché ogni singolo abbia potuto acquisire una propria identità nei confronti della disciplina. In questa prima fase il gruppo classe ha mostrato atteggiamenti non sempre uniformi per interesse nei confronti della disciplina, successivamente abbandonati gli atteggiamenti di diffidenza, ha iniziato ad interagire con impegno, in taluni casi non sempre continui, accettando i loro limiti e le relative lacune.

2. Competenze acquisite

Attitudine, interesse, impegno alla disciplina: gli studenti hanno evidenziato un'attitudine, un interesse ed un impegno per la materia diversificato in rapporto alle proprie capacità, infatti si possono delineare i seguenti tre profili:

- ° un primo gruppo ha mostrato assiduità nella frequenza e nella partecipazione alle attività didattiche e al dialogo formativo più che buoni, con punte di eccellenza, in quanto ha sviluppato capacità di ragionamento e di osservazione riuscendo a conseguire la quasi totalità degli obiettivi programmati;
- ° un secondo gruppo ha ottenuto risultati discreti, in quanto pur essendo dotato di normali abilità cognitive ed operative necessita di tempi più lunghi per interiorizzare le conoscenze ed utilizzare le adeguate competenze operative;
- ° un terzo gruppo presenta invece conoscenze modeste e fragili, frutto di un atteggiamento partecipativo non sempre costante e di metodi di studio non sempre adeguati e organizzati, non superando quindi la soglia di una dignitosa sufficienza.

Gli studenti, se pur a livelli diversi in base alle loro capacità e attitudini, hanno acquisito nel complesso la capacità di:

- ° comprendere nelle linee generali gli argomenti di studio in maniera più o meno complessa;
- ° comunicare nozioni acquisite con un linguaggio che pur conservando piena semplicità risulta allo stesso tempo specifico alla disciplina.

3. Contenuti al 30/05/2020

UDA n° 1	Disequazioni di secondo grado
----------	-------------------------------

Conoscenze	Conoscere le proprietà delle disuguaglianze numeriche Conoscere il concetto di disequazione di secondo grado Riconoscere la differenza tra una disequazione intera e fratta
Abilità raggiunte:	Proprietà delle disuguaglianze numeriche Concetto di disequazione Differenza tra una disequazione intera e fratta

UDA n° 2	Le funzioni di una variabile. Limiti e continuità
Conoscenze	Equazioni e disequazioni di primo e secondo grado Limiti finiti e infiniti per x tendente a un valore finito o infinito
Abilità raggiunte:	Concetto di funzione. Funzioni razionali Determinazione del dominio di funzioni razionali Intersezione con gli assi cartesiani Intervalli di positività e negatività di funzioni razionali intere e fratte Il concetto di limite. Limite destro e sinistro Limiti finiti e infiniti per x tendente a un valore finito o infinito

UDA n°3	Le derivate
Conoscenze	Calcolo delle derivate di funzioni razionali
Abilità raggiunte:	Definizione di rapporto incrementale e suo significato geometrico Definizione di derivata e suo significato geometrico Alcune derivate fondamentali Teoremi sul calcolo delle derivate (derivata della somma, del prodotto, del quoziente di funzioni razionali)

UDA n°4	Studio di una funzione razionale
Conoscenze	Equazioni e disequazioni di primo e secondo grado Limiti finiti e infiniti per x tendente a un valore finito o infinito Derivate
Abilità raggiunte:	Concetto di funzione. Funzioni razionali Determinazione del dominio di funzioni razionali Intersezione con gli assi cartesiani Intervalli di positività e negatività di funzioni razionali intere e fratte Limiti ai confini del campo di esistenza; asintoti orizzontali e verticali Massimi e minimi relativi, flessi Grafico probabile

4. Metodologie didattiche

La metodologia didattica adottata è stata quella della lezione frontale e partecipata, del lavoro di gruppo e della discussione.

5. Materiali didattici

Dispense fornite dall'insegnante

6. Tipologia delle prove di verifica e valutazione

Verifica tramite esempi ed esercizi fatti in gruppo e/o alla lavagna dagli studenti. Verifiche in itinere: prove strutturate e/o semi-strutturate.

San Giovanni in Fiore,

28 maggio 2020

Il Docente

Rosita De Bartolo

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI - Storia

DISCIPLINA: S T O R I A

DOCENTE: Amedeo Mario Di Cristo

TESTO ADOTTATO: CAPIRE LA STORIA – PSBM - Il Novecento e la globalizzazione
EDIZIONE SCOLASTICHE BRUNO MONDADORI - PEARSON

PROFILO SINTESICO DELLA CLASSE

La classe 5^a sez. M del corso serale è costituita in prevalenza da studentesse (22 femmine e 3 maschi), è formata da due tipologie di studenti molto diverse per ritmi di apprendimento e per precedenti esperienze e percorsi scolastici. I più giovani, più intuitivi in quanto provenienti da altre esperienze scolastiche ancora vive, e quelli più anziani, con maggiore difficoltà di frequenza ma ben disposti all'ascolto, alla partecipazione ed all'apprendimento. Tutti i discenti nel corso dell'anno, sia in presenza che durante la didattica a distanza, attivata a seguito dell'emergenza sanitaria Covid-19, hanno sempre avuto un comportamento corretto e manifestato un vivo interesse per la disciplina. Durante la DAD, effettuata attraverso la piattaforma GSuite di Google, la maggior parte degli studenti hanno garantito una frequenza costante. Si sono registrati solo alcuni sporadici casi di allievi che, per difficoltà di natura informatica e/o riconducibile alla connessione internet o per motivi legati a carichi di lavoro conseguenti all'emergenza sanitaria, hanno preso parte alle video lezioni, svolte nel rispetto dell'orario di servizio, in maniera sporadica. Per non escludere questi studenti dall'azione didattica e formativa sono state strutturate sintesi vocali e audio lezioni. Medesimi strumenti didattici sono stati condivisi con l'intero gruppo classe. Si è provveduto, inoltre, a mantenere un costante contatto con tutti gli studenti attraverso l'uso di WhatsApp, della posta elettronica e di Google-Classroom.

Per ciò che concerne la programmazione questa è avvenuta attraverso la predisposizione di tre Unità Didattiche di Apprendimento con le quali sono state fissate, in maniera coerente, le scansioni dei contenuti e degli obiettivi disciplinari. A seguito della sospensione delle attività didattiche su tutto il territorio nazionale per l'emergenza citata, la programmazione è stata svolta secondo la scansione temporale prevista. Successivamente, con l'uso della didattica a distanza, lo svolgimento delle UDA, non hanno subito un rallentamento ragguardevole, pertanto non si è reso necessario rimodulare la programmazione iniziale. Non sono, altresì, emerse ulteriori esigenze che hanno inciso sulla programmazione.

COMPETENZE

Alla data del 30 maggio 2020 e, in considerazione della programmazione svolta, gli studenti hanno raggiunto le seguenti competenze:

- Interagire in un gruppo in modo collaborativo e produttivo;
- Cogliere i bisogni e le problematiche dell'utenza ed elaborare progetti per la soddisfazione dei relativi bisogni, soprattutto, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita;
- Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;
- Produrre una sintesi di informazioni raccolte su tematiche sociosanitarie
- Saper utilizzare la terminologia specifica anche se non sempre in modo ragionato, critico e autonomo;
- Saper individuare connessioni tra le tematiche analizzate;
- Saper, in parte sollevare interrogativi a partire dalle conoscenze possedute;
- Saper vagliare ed esplicitare le opinioni acquisite confrontandosi in modo dialogico e critico con gli altri.

METODI D'INSEGNAMENTO

- Lezione frontale partecipata
- Dibattiti e discussioni
- Lavoro di gruppo
- Approccio diretto ai testi
- A partire dal 05/03/2020, a causa dell'emergenza sanitaria nazionale, la didattica è stata svolta a distanza con l'ausilio di Google Suite – Classroom – Meet.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- LIM
- Appunti forniti dal docente
- Slide esplicative
- Video-lezioni
- Audio lezioni
- Sintesi vocali

STRUMENTI DI VERIFICA

- Verifica orali
- Verifica scritte attraverso test a risposte aperte e risposte multiple
- Video verifiche orali

Dall'introduzione della didattica a distanza non sono state effettuate verifiche scritte.

SPAZI

- Aula didattica
- Classi virtuali

TEMPI

- Scansione quadrimestrale

CONTENUTI (al 30 maggio 2020)

UDA N. 1 – Il Novecento e la grande guerra	
Conoscenze	- L'ITALIA DEL NOVECENTO E LA GRANDE GUERRA: L'ETÀ GIOLITTIANA; - L'EUROPA VERSO LA CATASTROFE; - UNA GUERRA MODERNA; - LA SVOLTA DEL 1917
Abilità	Gli alunni sanno interpretare e analizzare il fenomeno storico nella sua complessità, distinguendo cause remote e occasionali, individuando le cause politiche di fenomeni storici. Sanno riconoscere, inoltre, nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e continuità, anche nella formazione della coscienza e dei valori di un popolo, sanno utilizzare con padronanza e consapevolezza il lessico specifico della disciplina e le fonti storiche.

UDA N. 2 – L'eredità del conflitto	
Conoscenze	- IL DOPOGUERRA INQUIETO; - IL MEDIO ORIENTE INSTABILE; - DOPO LA GUERRA UNA NUOVA ECONOMIA; - SOCIETÀ DI MASSA E CRISI DELLA DEMOCRAZIA.
Abilità	Gli alunni sanno interpretare e analizzare il fenomeno storico nella sua complessità, distinguendo cause remote e occasionali, individuando le cause politiche di fenomeni storici. Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e continuità, anche nella formazione della coscienza e dei valori di un popolo, sanno utilizzare con padronanza e consapevolezza il lessico specifico della disciplina e le fonti storiche.

UDA N. 3 – La seconda guerra mondiale e la <i>shoah</i>	
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> - LE AGGRESSIONI NAZISTE; - IL CONFLITTO SI ALLARGA AL MONDO; - IL DOMINIO NAZISTA E LA <i>SHOAH</i>; - IL CROLLO DELL'ASSE E LA RESISTENZA; - UN MONDO NUOVO SULLE MACERIE DELLA GUERRA;
Abilità	<p>Gli alunni sanno interpretare e analizzare il fenomeno storico nella sua complessità, distinguendo cause remote e occasionali, individuando le cause politiche di fenomeni storici.</p> <p>Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e continuità, anche nella formazione della coscienza e dei valori di un popolo, sanno utilizzare con padronanza e consapevolezza il lessico specifico della disciplina e le fonti storiche.</p>

San Giovanni in Fiore (CS), 30/05/2020

Il docente

Prof. Amedeo Mario Di Cristo

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI Italiano

DISCIPLINA: I T A L I A N O

DOCENTE: Amedeo Mario Di Cristo

TESTI ADOTTATI: Marta Sambugar Gabriella Sala'- LIEM IL NOVECENTO, LA NUOVA ITALIA

Roberto Carnero, Giuseppe Iannaccone - VOLTI E LUOGHI DELLA LETTERATURA GIUNTI TRECCANI

PROFILO SINTESICO DELLA CLASSE

La classe 5^a sez. M del corso serale è costituita in prevalenza da studentesse (22 femmine e 3 maschi), è formata da due tipologie di studenti molto diverse per ritmi di apprendimento e per precedenti esperienze e percorsi scolastici. I più giovani, più intuitivi in quanto provenienti da altre esperienze scolastiche ancora vive, e quelli più anziani, con maggiore difficoltà di frequenza ma ben disposti all'ascolto, alla partecipazione ed all'apprendimento. Tutti i discenti nel corso dell'anno, sia in presenza che durante la didattica a distanza, attivata a seguito dell'emergenza sanitaria Covid-19, hanno sempre avuto un comportamento corretto e manifestato un vivo interesse per la disciplina. Durante la DAD, effettuata attraverso la piattaforma GSuite di Google, la maggior parte degli studenti hanno garantito una frequenza costante. Si sono registrati solo alcuni sporadici casi di allievi che, per difficoltà di natura informatica e/o riconducibile alla connessione internet o per motivi legati a carichi di lavoro conseguenti all'emergenza sanitaria, hanno preso parte alle video lezioni, svolte nel rispetto dell'orario di servizio, in maniera sporadica. Per non escludere questi studenti dall'azione didattica e formativa sono state strutturate sintesi vocali e audio lezioni. Medesimi strumenti didattici sono stati condivisi con l'intero gruppo classe. Si provveduto, inoltre, a mantenere un costante contatto con tutti gli studenti attraverso l'uso di WhatsApp, della posta elettronica e di Google-Classroom.

Per ciò che concerne la programmazione, questa è avvenuta attraverso la predisposizione di sei Unità Didattiche di Apprendimento con le quali sono state fissate, in maniera coerente, le scansioni dei contenuti e degli obiettivi disciplinari. A seguito della sospensione delle attività didattiche su tutto il territorio nazionale per l'emergenza citata, la programmazione è stata svolta secondo la scansione temporale prevista. Successivamente, con l'uso della didattica a distanza, lo svolgimento delle UDA, non hanno subito un rallentamento ragguardevole, pertanto non si è reso necessario rimodulare la programmazione iniziale. Non sono, altresì, emerse ulteriori esigenze che hanno inciso sulla programmazione.

COMPETENZE

Alla data del 30 maggio 2020 e, in considerazione della programmazione svolta, gli studenti hanno raggiunto le seguenti competenze:

- Interagire in un gruppo in modo collaborativo e produttivo;
- Cogliere i bisogni e le problematiche dell'utenza ed elaborare progetti per la soddisfazione dei relativi bisogni, soprattutto per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita;
- Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;
- Produrre una sintesi di informazioni raccolte su tematiche sociosanitarie
- Saper utilizzare la terminologia specifica anche se non sempre in modo ragionato, critico e autonomo;
- Saper individuare connessioni tra le tematiche analizzate;
- Saper, in parte sollevare interrogativi a partire dalle conoscenze possedute;
- Saper vagliare ed esplicitare le opinioni acquisite confrontandosi in modo dialogico e critico con gli altri.

METODI D'INSEGNAMENTO

- Lezione frontale partecipata
- Dibattiti e discussioni
- Lavoro di gruppo
- Approccio diretto ai testi
- A partire dal 05/03/2020 a causa dell'emergenza sanitaria nazionale la didattica è stata svolta a distanza con l'ausilio di Google Suite – Classroom – Meet.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- LIM
- Appunti forniti dal docente
- Slide esplicative
- Video-lezioni
- Audio lezioni
- Sintesi vocali

STRUMENTI DI VERIFICA

- Verifica orali
- Verifica scritte attraverso test a risposte aperte e risposte multiple
- Video verifiche orali

Dall'introduzione della didattica a distanza non sono state effettuate verifiche scritte.

SPAZI

- Aula didattica
- Classi virtuali

TEMPI

- Scansione quadrimestrale

CONTENUTI (al 30 maggio 2020)

UDA N. 1 – Tra Neoclassicismo e Romanticismo	
Conoscenze	- UGO FOSCOLO: Vita , opere , poetica Analisi dei Sonetti: “ <i>Alla Sera, A Zacinto</i> ”.
Abilità	Gli alunni hanno compreso il ruolo di Foscolo nella storia della letteratura italiana e sanno interpretare testi foscoliani in versi; sanno cogliere i temi più caratteristici della scrittura di Foscolo: la delusione politica, la serenità neoclassica, l'io lirico, il disincanto. Sanno apprezzare e interiorizzare la soluzione di Foscolo al problema della felicità , della bellezza e dell'eroismo.

UDA N. 2 – L'età del Romanticismo	
Conoscenze	- ALESSANDRO MANZONI: Vita , opere , poetica Analisi dei seguenti testi: dalle Odi Civili, “ <i>Il cinque maggio</i> ”; dal romanzo storico I Promessi Sposi, “ <i>l'incontro tra don Abbondio e i Bravi</i> ”
Abilità	Gli alunni hanno compreso il ruolo di Manzoni nella storia della letteratura italiana e sanno interpretare i testi più significativi della sua produzione. Sanno riconoscere i grandi temi della produzione manzoniana: la formazione illuministica, la conversione religiosa, la partecipazione al movimento romantico, la concezione della storia e della Provvidenza, l'impegno politico-patriottico, la riflessione sulla lingua.

UDA N. 3 – Il primo Ottocento	
Conoscenze	- GIACOMO LEOPARDI: Vita , opere , poetica. Analisi dei seguenti testi: dai Canti “ <i>L’infinito</i> ” e “ <i>Alla luna</i> ”;
Abilità	Gli alunni conoscono lo sfondo storico della vita di Giacomo Leopardi, l’ambiente familiare, la formazione, le conversioni, l’infelicità del povero poeta, la ricerca della libertà, gli ultimi anni. Sanno cogliere i grandi temi della produzione leopardiana: la poetica del vago e dell’infinito, il dolore come esperienza conoscitiva, le varie fasi del pessimismo; sanno leggere e interpretare I testi leopardiani proposti.

UDA N. 4 – Il secondo Ottocento	
Conoscenze	- GIOVANNI VERGA: Vita , opere , poetica. Analisi dei seguenti testi: dalla raccolta Vita dei Campi, “ <i>Rosso Malpelo</i> ”; dalle Novelle Rusticane, “ <i>La roba</i> ”; da I Malavoglia, “ <i>La famiglia Malavoglia</i> ”; -GABRIELE D’ANNUNZIO: vita, opere, poetica Analisi dei seguenti testi: da Alcyone analisi della lirica, “ <i>La poggia nel pineto</i> ” - GIOVANNI PASCOLI: vita, opere, poetica. Analisi dei seguenti testi: da Myricae analisi della poesia “ <i>X Agosto</i> ”
Abilità	Gli alunni conoscono e sanno interpretare i testi più importanti degli autori italiani del secondo Ottocento; sanno cogliere i caratteri di originalità che contraddistinguono ogni autore e le loro opere; sanno riflettere sui temi che emergono dalla loro produzione letteraria; sanno definire i rapporti tra l’autore e la corrente letteraria di appartenenza con particolare attenzione alle problematiche estetiche, filosofiche e ideologiche della propria epoca

UDA N. 5– Il romanzo europeo del primo novecento	
Conoscenze	- ITALO SVEVO: vita, opere, poetica. Analisi dei seguenti testi: da Senilità “ <i>L’inconcludente Senilità di Emilio</i> ”; da la Coscienza di Zeno, “ <i>Il vizio del fumo e le <<ultime sigarette>></i> ”; - LUIGI PIRANDELLO: vita, opere, poetica. Dal saggio L’umorismo: “ <i>Il segreto di una bizzarra vecchietta</i> ”(Cap. 2-6); dal romanzo Il fu Mattia Pascal : “ <i>Io e l’ombra mia</i> ”(Cap. 15)
Abilità	Gli alunni conoscono e sanno interpretare i testi più importanti degli autori italiani del secondo Ottocento; sanno cogliere i caratteri di originalità che contraddistinguono ogni autore e le loro opere; sanno riflettere sui temi che emergono dalla loro produzione letteraria; sanno definire i rapporti tra l’autore e la corrente letteraria di appartenenza con particolare attenzione alle problematiche estetiche, filosofiche e ideologiche della propria epoca

UDA N. 6– La poesia tra le due guerre	
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> - GIUSEPPE UNGARETTI: vita, opere, poetica. da L'Allegria, analisi delle poesie "<i>Veglia</i>"; "<i>Soldati</i>"; - EUGENIO MONTALE: vita, opere, poetica. da Satura, analisi della seguente lirica "<i>Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale</i>"; da Ossi di seppia "<i>Meriggiare pallido assolto</i>"
Abilità	<p>Gli alunni conoscono e sanno interpretare i testi più importanti degli autori italiani del secondo Ottocento; sanno cogliere i caratteri di originalità che contraddistinguono ogni autore e le loro opere; sanno riflettere sui temi che emergono dalla loro produzione letteraria; sanno definire i rapporti tra l'autore e la corrente letteraria di appartenenza con particolare attenzione alle problematiche estetiche, filosofiche e ideologiche della propria epoca</p>

San Giovanni in Fiore (CS), 30/05/2020

Il docente
Prof. Amedeo Mario Di Cristo

CONSUNTIVO ATTIVITA' DISCIPLINARI – diritto e legislazione socio-sanitaria

Disciplina: DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA

Docente: SGRO ANGELA

Classe: 5M

1. Profilo Sintetico della classe

La classe è composta da 24 allievi, tutti provenienti dal secondo periodo:

- alcuni sono già in possesso di diploma, precedentemente conseguito
- un gruppo è in possesso di idoneità a classi di scuola secondaria di secondo grado
- un esiguo gruppo è in possesso solo di licenza media.

Si tratta di un gruppo eterogeneo anche per età, che va dai 20 ai 55, per estrazione sociale e per condizioni lavorative e familiari.

Il gruppo classe si è sempre distinto per un impegno costante e una buona motivazione allo studio, tuttavia da subito si sono evidenziate due tipologie di studenti molto diverse per ritmi di apprendimento e per precedenti esperienze e percorsi scolastici. I più giovani più intuitivi in quanto provenienti da altre esperienze scolastiche ancora vive, i più anziani con maggiore difficoltà di frequenza ma ben disposti all'ascolto, alla partecipazione ed all'apprendimento. Tutti i discenti, nel corso dell'anno, sia in presenza che durante la didattica a distanza, attivata a seguito dell'emergenza sanitaria Covid-19, hanno sempre avuto un comportamento corretto e manifestato un vivo interesse per tutte le discipline. Durante la DAD, effettuata attraverso la piattaforma GSuite di Google, la maggior parte degli studenti hanno garantito una frequenza costante. Si sono registrati solo alcuni sporadici casi di allievi che, per difficoltà di natura informatica e/o riconducibile alla connessione internet o per motivi legati a carichi di lavoro conseguenti all'emergenza sanitaria, hanno preso parte alle video lezioni, svolte nel rispetto dell'orario di servizio, in maniera sporadica. Per non escludere questi studenti dall'azione didattica e formativa sono state strutturate sintesi vocali e audio lezioni. Medesimi strumenti didattici sono stati condivisi con l'intero gruppo classe. Si provveduto, inoltre, a mantenere un costante contatto con tutti gli studenti attraverso l'uso di WhatsApp, della posta elettronica e di Google-Classroom.

Essendo, il corso serale, mirato a qualificare giovani ed adulti prevalentemente già inseriti nel mondo del lavoro, le problematiche che si presentano sono molto variegata, prima fra tutte l'interruzione del percorso scolastico per alcuni anni, facendo perdere così la consuetudine allo studio. Va considerato poi, il limitato tempo dedicato allo studio individuale, dovuto per lo più a motivi di lavoro e di famiglia. Ciò nonostante, l'impegno e l'attenzione dimostrati dalla maggior parte di loro, come già detto, sono molto apprezzabili.

La partecipazione e l'interesse per i programmi proposti in classe e attraverso la DAD sono stati significativi e ciò ha consentito di arrivare al raggiungimento degli obiettivi prefissati, sia specifici che trasversali.

Per alcuni studenti, tuttavia, la frequenza poco regolare ha comportato discontinuità nel metodo di lavoro e di studio, compromettendo in alcuni casi la creazione e lo sviluppo del ragionamento scientifico a favore di schemi ed esemplificazioni su molte tematiche affrontate. Pertanto alcune delle ore di lezione sono state dedicate ad un'attività individualizzata, alla ripetizione e all'approfondimento di concetti ed argomenti già trattati, per mantenere il più possibile omogenea la preparazione globale.

L'emergenza sanitaria che stiamo vivendo e l'introduzione quindi, della didattica a distanza, fermo restando che in alcune forme era già presente, ma con una diversa filosofia di utilizzo, ha comportato un aumento delle problematiche, dovute essenzialmente alla poca dimestichezza con le nuove tecnologie, soprattutto per quegli studenti di età più elevata, ma anche alla mancanza di strumenti idonei a supportare tale forma di didattica. Per questi motivi, i docenti del Consiglio di classe, hanno rimodulato in parte le loro programmazioni iniziali, rendendole maggiormente fruibili, e hanno utilizzato tutti gli strumenti in dotazione degli adulti per far loro pervenire i materiali e contenuti. In particolare sono stati utilizzati strumenti ufficiali come Classroom, il Registro elettronico, Google Suite, Meet, ma anche canali non ufficiali come Whatsapp, indirizzi privati di posta elettronica, al fine di consentire la partecipazione e il coinvolgimento di tutti gli studenti.

2. Competenze acquisite

Alla data del 30 maggio 2020 e, in considerazione della programmazione svolta, gli studenti hanno raggiunto le seguenti competenze:

- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita
- accogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

3. Contenuti al 30/05/2020

UDA N. 1 – Le autonomie territoriali e le reti sociali	
Competenze da acquisire	Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali

Abilità	Comprendere la portata innovativa della riforma costituzionale del 2001; Individuare le diverse forme di autonomia riconosciute agli enti territoriali; Riconoscere le finalità di sostegno individuale e sociale delle reti territoriali formali e informali
Conoscenze	Conoscere il significato del principio di sussidiarietà e le sue diverse applicazioni; Conoscere le principali novità introdotte dalla L. cost. n°3/2001; Conoscere le diverse reti sociali
Contenuti disciplinari minimi	Comprendere la portata innovativa della riforma costituzionale del 2001.
Prerequisiti necessari	Principi generali del diritto pubblico; Struttura della Costituzione; Soggetti del diritto; Funzione legislativa
Attività didattiche e strumenti consigliati	Lezione partecipata, class-room, analisi di testi normativi
Discipline coinvolte	Diritto e legislazione socio sanitaria; Tecnica amministrativa
Tipologie di verifica e modalità di valutazione	Verifica scritta e orale.

UDA N. 2 – Enti fornitori di servizi sociali e/o socio sanitari – l’impresa sociale e altre forme associative	
Competenze da acquisire	Gestire azioni di informazione e di orientamento dell’utente per facilitare l’accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio Collaborare nella gestione di progetti e attività dell’impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali
Abilità	Essere in grado di individuare la disciplina degli enti fornitori di servizi sociali e/o sanitari
Conoscenze	Conoscere la disciplina dell’impresa sociale e delle forme associative
Contenuti disciplinari minimi	L’impresa sociale
Prerequisiti necessari	Definizione di servizio L’impresa individuale e collettiva
Attività didattiche e strumenti consigliati	Lezione frontale, lezione partecipata, lavori di gruppo, classroom
Discipline coinvolte	Diritto e Tecnica amministrativa

Tipologie di verifica e modalità di valutazione	Verifiche scritte e orali
---	---------------------------

UDA N. 3 – Le società	
Competenze da acquisire	Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali
Abilità	Comprendere la definizione codicistica di società Distinguere le società lucrative dalle società mutualistiche Distinguere le società commerciali dalle società non commerciali Distinguere le società di persone dalle società di capitali
Conoscenze	Il contratto di società e i suoi requisiti essenziali I diversi tipi di società Il concetto di autonomia patrimoniale
Contenuti disciplinari minimi	I differenti tipi di società
Prerequisiti necessari	L'imprenditore e la produzione
Attività didattiche e strumenti consigliati	Lezione frontale, lezione partecipata, lavori di gruppo, classroom
Discipline coinvolte	Diritto e Tecnica amministrativa
Tipologie di verifica e modalità di valutazione	Verifiche scritte e orali

UDA N. 4– Accreditamento, responsabilità e privacy in ambito socio-sanitario	
Competenze da acquisire	Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone
Abilità	Individuare le modalità di affidamento dei servizi sociali al terzo settore; Individuare i fondamenti giuridici del diritto alla protezione dei dati personali; Distinguere i soggetti ai quali si applica la disciplina sulla privacy.
Conoscenze	Conoscere gli istituti dell'autorizzazione e dell'accREDITAMENTO; Conoscere le leggi sulla privacy e il trattamento dei dati.

Contenuti disciplinari minimi	Distinguere i diversi adempimenti in tema di trattamento dei dati.
Prerequisiti necessari	La Pubblica amministrazione
Attività didattiche e strumenti consigliati	Lezione frontale, lezione partecipata, lavori di gruppo, classroom
Discipline coinvolte	Diritto e Tecnica amministrativa
Tipologie di verifica e modalità di valutazione	Verifiche scritte e orali

4. Metodologie didattiche

Per un'azione didattica efficace e produttiva i docenti si sono accordati su una serie di comportamenti comuni:

- Mantenere la massima trasparenza nella programmazione e nella valutazione;
- Favorire la partecipazione attiva degli studenti;
- Stimolare la fiducia nelle proprie possibilità
- Rispettare la specificità dell'apprendimento individuale e non demonizzare l'errore ma utilizzarlo per modificare i comportamenti dello studente;
- Correggere gli elaborati in tempi ragionevoli per fare della correzione un momento formativo.

Le metodologie didattiche usate sono state le seguenti:

- lezioni frontali in presenza fino al 6 marzo;
- lezioni multimediali: video lezioni in live e video lezioni registrate;
- lezioni partecipate;
- problem-solving;
- discussioni guidate;
- gruppi di lavoro;
- osservazioni sul campo;
- esercitazioni pratiche.

5. Materiali didattici

- Dispense
- Quotidiani e riviste
- Testi di varia natura
- Mappe e cartine
- Software didattici vari
- Fotocopie
- Materiali multimediali
- Laboratorio d'informatica (fino al 6 marzo)
- LIM (fino al 6 marzo)

6. Tipologia delle prove di verifica e valutazione

Verifica orali

Verifica scritte attraverso test a risposte aperte e risposte multiple

Video verifiche orali

Dall'introduzione della didattica a distanza non sono state effettuate verifiche scritte.

SPAZI

Aula didattica

Classi virtuali

TEMPI

Scansione quadrimestrale

San Giovanni in Fiore, 28 MAGGIO 2020

Il Docente

Prof.ssa Angela Sgro

CONSUNTIVO ATTIVITA' DISCIPLINARI – Tecnica amministrativa

Disciplina: TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA AZIENDALE

Docente: SGRO ANGELA

Classe: 5M

1. Profilo Sintetico della classe

La classe è composta da 24 allievi, tutti provenienti dal secondo periodo:

- alcuni sono già in possesso di diploma, precedentemente conseguito
- un gruppo è in possesso di idoneità a classi di scuola secondaria di secondo grado
- un esiguo gruppo è in possesso solo di licenza media.

Si tratta di un gruppo eterogeneo anche per età, che va dai 20 ai 55, per estrazione sociale e per condizioni lavorative e familiari.

Il gruppo classe si è sempre distinto per un impegno costante e una buona motivazione allo studio, tuttavia da subito si sono evidenziate due tipologie di studenti molto diverse per ritmi di apprendimento e per precedenti esperienze e percorsi scolastici. I più giovani più intuitivi in quanto provenienti da altre esperienze scolastiche ancora vive, i più anziani con maggiore difficoltà di frequenza ma ben disposti all'ascolto, alla partecipazione ed all'apprendimento. Tutti i discenti, nel corso dell'anno, sia in presenza che durante la didattica a distanza, attivata a seguito dell'emergenza sanitaria Covid-19, hanno sempre avuto un comportamento corretto e manifestato un vivo interesse per tutte le discipline. Durante la DAD, effettuata attraverso la piattaforma GSuite di Google, la maggior parte degli studenti hanno garantito una frequenza costante. Si sono registrati solo alcuni sporadici casi di allievi che, per difficoltà di natura informatica e/o riconducibile alla connessione internet o per motivi legati a carichi di lavoro conseguenti all'emergenza sanitaria, hanno preso parte alle video lezioni, svolte nel rispetto dell'orario di servizio, in maniera sporadica. Per non escludere questi studenti dall'azione didattica e formativa sono state strutturate sintesi vocali e audio lezioni. Medesimi strumenti didattici sono stati condivisi con l'intero gruppo classe. Si provveduto, inoltre, a mantenere un costante contatto con tutti gli studenti attraverso l'uso di WhatsApp, della posta elettronica e di Google-Classroom.

Essendo, il corso serale, mirato a qualificare giovani ed adulti prevalentemente già inseriti nel mondo del lavoro, le problematiche che si presentano sono molto variegata, prima fra tutte l'interruzione del percorso scolastico per alcuni anni, facendo perdere così la consuetudine allo studio. Va considerato poi, il limitato tempo dedicato allo studio individuale, dovuto per lo più a motivi di lavoro e di famiglia. Ciò nonostante, l'impegno e l'attenzione dimostrati dalla maggior parte di loro, come già detto, sono molto apprezzabili.

La partecipazione e l'interesse per i programmi proposti in classe e attraverso la DAD sono stati significativi e ciò ha consentito di arrivare al raggiungimento degli obiettivi prefissati, sia specifici che trasversali.

Per alcuni studenti, tuttavia, la frequenza poco regolare ha comportato discontinuità nel metodo di lavoro e di studio, compromettendo in alcuni casi la creazione e lo sviluppo del ragionamento

scientifico a favore di schemi ed esemplificazioni su molte tematiche affrontate. Pertanto alcune delle ore di lezione sono state dedicate ad un'attività individualizzata, alla ripetizione e all'approfondimento di concetti ed argomenti già trattati, per mantenere il più possibile omogenea la preparazione globale.

L'emergenza sanitaria che stiamo vivendo e l'introduzione quindi, della didattica a distanza, fermo restando che in alcune forme era già presente, ma con una diversa filosofia di utilizzo, ha comportato un aumento delle problematiche, dovute essenzialmente alla poca dimestichezza con le nuove tecnologie, soprattutto per quegli studenti di età più elevata, ma anche alla mancanza di strumenti idonei a supportare tale forma di didattica. Per questi motivi, i docenti del Consiglio di classe, hanno rimodulato in parte le loro programmazioni iniziali, rendendole maggiormente fruibili, e hanno utilizzato tutti gli strumenti in dotazione degli adulti per far loro pervenire i materiali e contenuti. In particolare sono stati utilizzati strumenti ufficiali come Classroom, il Registro elettronico, Google Suite, Meet, ma anche canali non ufficiali come Whatsapp, indirizzi privati di posta elettronica, al fine di consentire la partecipazione e il coinvolgimento di tutti gli studenti.

2. Competenze acquisite

Alla data del 30 maggio 2020 e, in considerazione della programmazione svolta, gli studenti hanno raggiunto le seguenti competenze:

- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità
- utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio

3. Contenuti al 30/05/2020

UDA N. 1 – L'economia sociale	
Competenze da acquisire	Comprendere i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione e allo svolgimento dei processi produttivi. Comprendere le finalità e le caratteristiche gestionali delle aziende non profit.
Abilità	Individuare gli operatori del sistema economico. Riconoscere le attività imprenditoriali basate sui valori dell'economia sociale.

	Individuare le funzioni e le caratteristiche degli enti del Terzo settore. Individuare le attività che qualificano la responsabilità sociale di impresa.
Conoscenze	Concetto di economia sociale. Principali teorie dell'economia sociale. Soggetti che operano nell'ambito dell'economia sociale. Vision e mission aziendali. Responsabilità sociale di impresa. Enti del Terzo settore.
Contenuti disciplinari minimi	Il sistema economico, i tre settori del sistema economico, le cooperative e le altre organizzazioni del Terzo settore
Prerequisiti necessari	Conoscere il concetto di azienda come sistema e riconoscere i soggetti ed i flussi economici
Attività didattiche e strumenti consigliati	Lezione frontale con consegna mappe / schemi riassuntivi da parte del docente - didattica a distanza
Discipline coinvolte	Diritto e legislazione socio sanitaria; Tecnica amministrativa
Tipologie di verifica e modalità di valutazione	Verifica scritta e orale.

UDA N. 2 – Lo Stato sociale	
Competenze da acquisire	i principali concetti relativi all'economia, Comprendere all'organizzazione e allo svolgimento dei processi produttivi..
Abilità	Riconoscere la funzione di un sistema di protezione sociale. Individuare i settori operativi di un sistema di protezione sociale. Indicare le caratteristiche degli strumenti di protezione sociale. Individuare le caratteristiche delle varie forme di previdenza. Valutare le finalità dei tre pilastri del sistema previdenziale. Riconoscere le funzioni svolte dagli enti di gestione delle assicurazioni sociali. Indicare gli obblighi dei datori di lavoro e dei lavoratori nei confronti degli enti previdenziali e in materia di sicurezza del lavoro. Individuare le caratteristiche delle prestazioni previdenziali e assistenziali..
Conoscenze	Il sistema di protezione sociale. La previdenza, l'assistenza e la sanità. Il sistema di previdenza sociale. Previdenza pubblica, previdenza integrativa e previdenza individuale. Le assicurazioni sociali obbligatorie. Gli enti di gestione delle assicurazioni sociali. La sicurezza nei luoghi di lavoro.
Contenuti disciplinari minimi	Enti previdenziali e assistenziali e loro funzioni
Prerequisiti necessari	Riconoscere il ruolo degli operatori pubblici nel sistema

Attività didattiche e strumenti consigliati	Lezione frontale con consegna mappe / schemi riassuntivi da parte del docente - didattica a distanza
Discipline coinvolte	Diritto e legislazione socio sanitaria; Tecnica amministrativa
Tipologie di verifica e modalità di valutazione	Verifica scritta e orale.

UDA N. 3 – Le aziende socio-sanitarie	
Competenze da acquisire	Individuare le caratteristiche del settore socio – sanitario.
Abilità	Riconoscere le competenze degli enti e delle organizzazioni che appartengono al SSN. Utilizzare e trattare i dati relativi alle proprie attività professionali con la dovuta riservatezza ed eticità. Individuare le caratteristiche organizzative delle aziende socio – sanitarie. Applicare gli strumenti che consentono di valutare l’andamento della gestione delle aziende socio – sanitarie. Risolvere i problemi concreti dell’utente garantendo la qualità del servizio...
Conoscenze	Il sistema di protezione sociale. La previdenza, l’assistenza e la sanità. Il sistema di previdenza sociale. Previdenza pubblica, previdenza integrativa e previdenza individuale. Le assicurazioni sociali obbligatorie. Gli enti di gestione delle assicurazioni sociali. La sicurezza nei luoghi di lavoro.
Contenuti disciplinari minimi	Il Sistema Sanitario Nazionale. Gli enti e le organizzazioni del settore socio – sanitario. Il trattamento dei dati personali nel settore socio – sanitario. I modelli organizzativi aziendali. L’organizzazione delle aziende socio – sanitarie. La gestione delle aziende socio – sanitarie. La valutazione ed il monitoraggio della gestione.
Prerequisiti necessari	Aziende del settore socio – sanitario.
Attività didattiche e strumenti consigliati	Lezione frontale con consegna mappe / schemi riassuntivi da parte del docente - didattica a distanza
Discipline coinvolte	Diritto e legislazione socio sanitaria; Tecnica amministrativa
Tipologie di verifica e modalità di valutazione	Verifica scritta e orale.

4. Metodologie didattiche

Per un'azione didattica efficace e produttiva i docenti si sono accordati su una serie di comportamenti comuni:

Mantenere la massima trasparenza nella programmazione e nella valutazione;

Favorire la partecipazione attiva degli studenti;

Stimolare la fiducia nelle proprie possibilità

Rispettare la specificità dell'apprendimento individuale e non demonizzare l'errore ma utilizzarlo per modificare i comportamenti dello studente;

Correggere gli elaborati in tempi ragionevoli per fare della correzione un momento formativo.

Le metodologie didattiche usate sono state le seguenti:

lezioni frontali in presenza fino al 6 marzo;

lezioni multimediali: video lezioni in live e video lezioni registrate;

lezioni partecipate;

problem-solving;

discussioni guidate;

gruppi di lavoro;

osservazioni sul campo;

esercitazioni pratiche.

5. Materiali didattici

Dispense

Quotidiani e riviste

Testi di varia natura

Mappe e cartine

Software didattici vari

Fotocopie

Materiali multimediali

Laboratorio d'informatica (fino al 6 marzo)

LIM (fino al 6 marzo)

6. Tipologia delle prove di verifica e valutazione

Verifica orali

Verifica scritte attraverso test a risposte aperte e risposte multiple

Video verifiche orali

Dall'introduzione della didattica a distanza non sono state effettuate verifiche scritte.

SPAZI

Aula didattica

Classi virtuali

TEMPI

Scansione quadrimestrale

San Giovanni in Fiore, 28 MAGGIO 2020

Il Docente

Prof.ssa Angela Sgro

CONSUNTIVO ATTIVITA' DISCIPLINARI – Francese

Disciplina: Lingua Francese

Docente: Roselyne THIA

Classe: 5M

1. Profilo Sintetico della classe

La classe, eterogenea, presenta un elemento madre lingua, alcuni che hanno studiato il francese a livello scolastico ed altri elementi che non l'hanno mai studiato. Sanno presentarsi in lingua francese; li piace lavorare in coppia durante le esercitazioni e si aiutano a vicenda. Purtroppo, lavorando o avendo le famiglie, andiamo a rallento e avvolte, perdiamo tempo a ripetere le regole. Ma complessivamente, sono propensi ad apprendere pronuncia, lessico, grammatica. Le verifiche scritte ed orale sono andate bene nell'insieme.

2. Competenze acquisite

L'alphabet Phonétique International pour une correcte prononciation du Français

Comunicare affrontando argomenti di interesse professionale e generale

Riferire in modo semplice, ma adeguato, le informazioni essenziali su un soggetto d'attualità o professionale

Utilizzare un repertorio corretto anche legato all'attività professionale

Comprendere testi di vario tipo in lingua francese in relazione agli argomenti studiati

Comunicare affrontando argomenti di interesse sociale e generale

Riferire in modo semplice, ma adeguato, le informazioni essenziali su un soggetto storico o d'attualità

Grammaire :

L'imparfait et le passé-composé

L'expression temporelle avec Depuis/Il y a

Comunicare in lingua francese secondo differenti contesti linguistici

Esporre in modo adeguato i propri progetti per il futuro: futuro e condizionale

Esprimere in modo adeguato desideri, ipotesi e supposizioni

Lecture:

- Les compétences numériques
- La différence entre grippe et Covid-19

Compétences communicatives :

- Lexique sur les professions
- Lexique sur les directions, les monuments de Paris
- Les lieux de la ville: savoir s'orienter, demander et donner des informations
- Lexique des maladies : savoir demander et dire ce qu'on sent

Lexique sur le caractère des personnes

3. Contenuti al 30/05/2020

UDA n° 1	La protection sociale en France
Conoscenze	Adjectifs et pronoms démonstratifs. Verbes du 3ème groupe: devoir, pouvoir, savoir et les verbes irréguliers: courir et dormir au présent de l'indicatif Articles partitifs, La négation Pas DE

Abilità raggiunte:	Sapersi esprimere utilizzando un repertorio lessicale inerente la sfera professionale ed espressioni di uso corrente Saper utilizzare appropriate strategie ai fini della ricerca di informazioni e della comprensione dei testi analizzati Saper utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali fondamentali Prepararsi ad una presentazione personale per l'orale
--------------------	---

UDA n° 2	Le vieillissement de la population
Conoscenze	Les fêtes de fin d'année en France l'épiphanie et la Chandeleur Le cancre de Jacques Prévert Caratteristiche di diverse tipologie di testi e elementi socio culturali relativi al problema dell'invecchiamento e dell'eutanasia Texte de compréhension orale: Un enfant sur deux sera centenaire. Les problèmes que cela apportera. Introduction au sujet de l'euthanasie
Abilità raggiunte:	Sapersi esprimere utilizzando un repertorio lessicale adeguato al contesto ed espressione di uso corrente al passato Saper comprendere un semplice testo scritto in lingua francese su argomenti di carattere storico e di attualità

Per l'UDA 3, ho dovuto rimodulare la programmazione, in quanto abbiamo dovuto avviare la DaD. Durante il periodo marzo-maggio, poiché non essendo materia di esame, non ho voluto appesantire lo studio a casa. Quindi, ho preferito sviluppare le competenze comunicative della lingua, dando loro più lessico ed espressioni possibili nel caso in cui avessero l'occasione di andare in un paese francofono.

UDA n°3	Le Coronavirus et notre futur
Conoscenze	Strutture grammaticali di relativa complessità: Le futur proche Conditionnel présent et passé *Connecteurs logiques Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi alla sfera personale
Abilità raggiunte:	Saper individuare le informazioni essenziali e secondarie in un testo Saper utilizzare appropriati vocaboli ai fini della comunicazione

4. Metodologie didattiche

Lezione frontale
Lezione dialogata
Lettura di testi di ambito
Esercitazione in gruppo
Lettura e pronuncia e comprensione orale

5. Materiali didattici

Fotocopie

Didattica a Distanza con diversi strumenti digitali:
Messaggi whatsapp
Classroom di GSuite
Videolezioni

6. Tipologia delle prove di verifica e valutazione

Verifiche in itinere: prove strutturate e/o semi-strutturate
Colloquio orale

San Giovanni in Fiore, il 30/05/2020

Il Docente

Roselyne THIA

CONSUNTIVO ATTIVITA' DISCIPLINARI - Inglese

Disciplina: Lingua inglese

Docente: Marasco Serafina

Classe: 5 M- Serale

1. Profilo Sintetico della classe

La classe V M è formata da ventiquattro alunni (21 femmine e 3 maschi). La maggior parte degli alunni frequenta regolarmente le lezioni. L'interesse per le attività linguistiche proposte è costante. Dal punto di vista disciplinare la classe si comporta rispettosamente.

La situazione di uscita per conoscenze e abilità, rispecchia più o meno quella di partenza ed è la seguente: a) alcuni alunni possiedono una buona base per operare con sicurezza con le strutture della lingua inglese; b) la maggior parte di essi ha discrete conoscenze e competenze nell'uso delle funzioni comunicative e delle strutture linguistiche essenziali; c) soltanto pochi alunni presentano difficoltà, soprattutto nell'uso delle funzioni comunicative più note e nella comprensione delle informazioni generali di un messaggio sia orale che scritto.

Lo studio e l'analisi di testi di vario genere, intrapreso a partire da quest'anno scolastico, hanno determinato alcune difficoltà soprattutto nell'esposizione orale dei contenuti appresi, ma hanno reso lo studio della materia più interessante. Per quanto riguarda il resto della classe, il livello di preparazione, a conclusione del percorso didattico programmato, è da ritenersi sufficientemente positivo; le alunne si sono dimostrate attente, precise nell'esecuzione delle consegne, corrette e determinate nell'acquisizione di nuovi contenuti, con discrete capacità di comprensione, rielaborazione critica e personale. Nella valutazione finale, saranno valutate le reali competenze acquisite e non di meno la partecipazione attiva, l'impegno e la

2. Competenze acquisite

In relazione alla programmazione curriculare prevista, in data 30 Maggio 2020, gli alunni hanno raggiunto le seguenti competenze:

- Comprendere il senso globale di testi brevi cogliendo il significato di parole conosciute in registro tecnico-professionale, utilizzando la terminologia specifica.
- Descrivere situazioni di interesse personale, di studio e di lavoro in modo semplice utilizzando un lessico sufficientemente appropriato.
- Interagire in conversazioni brevi e semplici su temi di interesse quotidiano dando la propria opinione.
- Esprimere le proprie opinioni su argomenti specifici dell'ambito sociale trattato sviluppando la capacità di sintesi e di rielaborazione personale.
- Saper esporre argomenti noti di studio con una sufficiente competenza grammaticale e lessicale ed una pronuncia accettabile.
- Saper produrre risposte a domande specifiche in modo sufficientemente coerente e coeso su tematiche note di studio,

3. Contenuti al 30/05/2020

UDA n° 1	A world of care: social science and work
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Comunica su eventi ed esperienze della quotidianità e del passato e integrare con avvenimenti e programmi di vita futura. • Descrive impressioni e situazioni collegate alla sfera personale e tecnico- professionale individuando collegamenti e relazioni;
Abilità raggiunte:	<ul style="list-style-type: none"> • Individua i concetti base, creare mappe concettuali, opera semplici collegamenti tra i contenuti appresi, esprime semplici opinioni personali sugli argomenti proposti. • <u>Writing</u> (scrittura): Produce testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrive esperienze. • <u>Speaking</u> (parlato): Interagisce in brevi conversazioni su argomenti familiari di interesse personale, d'attualità o di lavoro. • <u>Reading</u> (lettura): Distingue e utilizza le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali, in base alle costanti che le caratterizzano. • <u>Listening</u> (ascolto): Comprende idee principali e specifici dettagli di testi relativamente complessi, inerenti la sfera personale, l'attualità, il lavoro o il settore d'indirizzo.
Contenuti	<p style="text-align: center;"><u>Social Literature:</u></p> <p><u>Exploring identities:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Who am I? Internal and external personal identity. <p><u>Working in the social sector:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • What is the Social Science? - Who is a social worker? <p><u>Child abuse:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Bullying and Invisible Child. <p><u>Coronavirus.</u></p>
UDA n° 2	A world of care: Diversity and Disability
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza strategie di comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, in particolare riguardanti il settore d'indirizzo. • Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro tipici del settore. • Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso. • Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro. • Aspetti socio-culturali del linguaggio specifico di settore.
Abilità raggiunte:	<ul style="list-style-type: none"> • Individua i concetti base, creare mappe concettuali, opera semplici collegamenti tra i contenuti appresi, esprime semplici opinioni personali sugli argomenti proposti.

	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Writing</u> (scrittura): Produce testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrive esperienze. • <u>Speaking</u> (parlato): Interagisce in brevi conversazioni su argomenti familiari di interesse personale, d'attualità o di lavoro. • <u>Reading</u> (lettura): Distingue e utilizza le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali, in base alle costanti che le caratterizzano. • <u>Listening</u> (ascolto): Comprende idee principali e specifici dettagli di testi relativamente complessi, inerenti la sfera personale, l'attualità, il lavoro o il settore d'indirizzo.
Contenuti	<u>Diversity and Disability:</u> <ul style="list-style-type: none"> • Down Syndrome • Multiple Sclerosis • Autism

UDA n°3	A world of care: painting the Old Age
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza strategie di comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, in particolare riguardanti il settore d'indirizzo. • Utilizza strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro tipici del settore. • Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso. • Usa il lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro. • Aspetti socio-culturali del linguaggio specifico di settore
Abilità raggiunte:	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Writing</u> (scrittura): Produce testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrive esperienze. • <u>Speaking</u> (parlato): Interagisce in brevi conversazioni su argomenti familiari di interesse personale, d'attualità o di lavoro. • <u>Reading</u> (lettura): Distingue e utilizza le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali, in base alle costanti che le caratterizzano. • <u>Listening</u> (ascolto): Comprende idee principali e specifici dettagli di testi relativamente complessi, inerenti la sfera personale, l'attualità, il lavoro o il settore d'indirizzo.
Contenuti	<u>Social Literature:</u> <u>The last age of life:</u> <ul style="list-style-type: none"> • Senescence • Nursing Home • Carers for the Ederly <u>Mental decline:</u>

	<ul style="list-style-type: none"> • Dementia • Parkinson's Disease • Alzheimer's Disease
--	--

4. Metodologie didattiche

Ad inizio anno le lezioni sono avvenute prevalentemente in forma frontale utilizzando le nuove tecnologie come supporto alla didattica. A tal uopo sono state utilizzate e create delle mappe concettuali e mentali per rendere l'acquisizione e l'apprendimento degli argomenti trattati in lingua straniera non solo più semplici ma anche per il collegamento con le materie di indirizzo.

Dal mese di marzo a causa della chiusura improvvisa della scuola per epidemia da Covid-19, si è resa necessaria la didattica a distanza, per cui sono stati utilizzati solo gli strumenti di Google suite, già utilizzati nel precedente anno scolastico.

5. Materiali didattici

- Elaborazione di riassunti, esercizi e test.
- Testi di lingua inglese e fotocopie fornite dalla docente specifiche sui contenuti di settore e realizzazione mappe concettuali e mentali.

6. Tipologia delle prove di verifica e valutazione

Le verifiche in itinere si sono svolte attraverso prove strutturate e/o semi-strutturate, sia in forma scritta che orale. Nel secondo quadrimestre a causa della sopraggiunta epidemia da Covid-19 e con il subentro della didattica a distanza, le verifiche si sono svolte attraverso le nuove tecnologie e l'utilizzo dell'applicazione "Moduli" di Google Classroom inserita nel pacchetto *G-suite*. Successivamente con la modifica delle modalità dell'esame di Stato si è preferito insistere sulle verifiche orali, tramite l'applicazione "Meet", in modo da preparare gli alunni al colloquio orale. Sono state svolte le video lezioni attraverso la medesima applicazione.

Ai fini della valutazione per livelli di competenze, si utilizzano i criteri stabiliti nel consiglio di classe.

Il Docente
Serafina Marasco

Brani di letteratura italiana. Prof. Di Cristo Amedeo Mario

Dai Sonetti: Alla Sera, A Zacinto

Dalle Odi Civili: Il cinque maggio;

Dal romanzo storico I Promessi Sposi “l’incontro tra Don Abbondo e i Bravi (capitolo I)

Da I Canti: L’ Infinito, Alla Luna

Dalla raccolta Vita dei campi: Rosso Malpelo

Dalle Novelle rusticane : La roba

Da I Malavoglia: La famiglia Malavoglia

Da Alcyone: La pioggia nel pineto

Da Myricae: X Agosto

Da Senilità: L’inconcludente “senilità” di Emilio.

Da La coscienza di Zeno:Il vizio del fumo e le <<ultime sigarette>>

Dal saggio L’umorismo : Il segreto di una bizzarra vecchietta, (capitoli 2 – 6)

Dal romanzo Il fu Mattia Pascal: “Io e l’ombra mia”(capitolo 15)

Da L’allegria : Veglia

Da L’allegria: Soldati

Da Satura: Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale

Da Ossi di seppia: Meriggiare pallido assolto

SCHEDA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE del VOTO FINALE

AREA STORICO-LINGUISTICO-LETTERARIA

Il voto finale verrà assegnato sulla base della somma dei punteggi ottenuti nei quattro indicatori generali previsti all'interno della griglia di valutazione e sulla base della relativa tabella di corrispondenza di tale punteggio.

A. Svolgimento delle consegne e rispetto dei tempi indicati - Svolgimento di attività e risposta a sollecitazioni varie funzionali alle diverse discipline - Consegna e/o risposta nei tempi prestabiliti	Svolge in modo corretto e puntuale le consegne rispettando sempre i tempi stabiliti	4
	Svolge in modo (quasi) corretto le consegne rispettando quasi sempre i tempi stabiliti (ritardo accettabile).	3
	Svolge in modo accettabile le consegne rispettando in modo alterno i tempi stabiliti (ritardo considerevole).	2
	Svolge in modo poco corretto le consegne non rispettando quasi mai i tempi stabiliti (ritardo significativo)	1
	Non svolge e non consegna i compiti assegnati o effettua consegne non corrispondenti in notevole ritardo	0-0,5
B. Rendimento didattico in tutte le attività proposte in presenza e a distanza: - livelli di conoscenze/competenze apprese - risposte adeguate alle sollecitazioni didattiche	Fornisce risposte corrette, complete e articolate a tutti i tipi di sollecitazioni operando autonomamente confronti	10
	Fornisce risposte corrette, complete e appropriate a tutti i tipi di sollecitazioni operando adeguati confronti su richiesta	9
	Fornisce risposte sostanzialmente corrette, appropriate e consapevoli a tutti i tipi di sollecitazioni operando qualche confronto	8
	Fornisce risposte adeguate al contesto e discretamente corrette a vari tipi di sollecitazioni	7
	Fornisce risposte essenziali e adeguate, ma non approfondite a vari tipi di sollecitazioni	6
	Fornisce risposte appena adeguate solo ad alcuni tipi di sollecitazioni ma evidenzia lacune	5
	Fornisce risposte approssimative e non appropriate a tutti i tipi di sollecitazioni	4
	Fornisce risposte lacunose e frammentarie a tutti i tipi di sollecitazioni	3
	Non fornisce risposte alle varie sollecitazioni o lo fa in modo saltuario, gravemente lacunoso e incoerente	0-2
C. Impegno e partecipazione alle sollecitazioni disciplinari: - Motivazione, assiduità - Partecipazione al dialogo educativo	Partecipazione costruttiva, spesso trainante, impegno notevole	4
	Partecipazione recettiva, impegno soddisfacente	3
	Partecipazione da sollecitare, impegno accettabile	2
	Partecipazione opportunistica, impegno debole e discontinuo	1
	Non rilevabile / partecipazione di disturbo o assente, impegno nullo	0-0,5
D. Competenze espressive trasversali: -Correttezza e padronanza delle lingue -Capacità espositive e argomentative	Comunica in modo efficace ed articolato. Rielabora in modo personale e critico, mostrando soddisfacenti capacità argomentative	2
	Comunica in modo opportuno ed appropriato. Compie analisi corrette ed individua collegamenti. Rielabora autonomamente mostrando buone capacità argomentative	1,5
	Comunica in modo semplice, ma adeguato. Incontra qualche difficoltà nelle operazioni di analisi e di sintesi, pur individuando i principali nessi logici	1
	Comunica in modo non sempre coerente. Ha difficoltà a cogliere i nessi logici; compie analisi lacunose. Frequenti problemi nell'argomentazione.	0,5
	Non rilevabili o comunica in modo inadeguato, senza compiere operazioni di analisi e con grosse difficoltà logiche e argomentative	0

Tabella di corrispondenza										
Punteggio	0 -1-2	3-4	5-6	7-8	9-10	11-12	13 - 14	15 - 16	17 - 18	19-20
Voto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

In presenza di voto decimale (0,5) si arrotonda per eccesso al voto successivo.

SCHEDA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE del VOTO FINALE

AREA TECNICO-SCIENTIFICA

Il voto finale verrà assegnato sulla base della somma dei punteggi ottenuti nei quattro indicatori generali previsti all'interno della griglia di valutazione e sulla base della relativa tabella di corrispondenza di tale punteggio.

A. Svolgimento delle consegne e rispetto dei tempi indicati - Svolgimento di attività e risposta a sollecitazioni varie funzionali alle diverse discipline - Consegna e/o risposta nei tempi prestabiliti	Svolge in modo corretto e puntuale le consegne rispettando sempre i tempi stabiliti	4
	Svolge in modo (quasi) corretto le consegne rispettando quasi sempre i tempi stabiliti (ritardo accettabile).	3
	Svolge in modo accettabile le consegne rispettando in modo alterno i tempi stabiliti (ritardo considerevole).	2
	Svolge in modo poco corretto le consegne non rispettando quasi mai i tempi stabiliti (ritardo significativo)	1
	Non svolge e non consegna i compiti assegnati o effettua consegne non corrispondenti in notevole ritardo	0-0,5
B. Rendimento didattico in tutte le attività proposte in presenza e a distanza: - livelli di conoscenze/competenze apprese - risposte adeguate alle sollecitazioni didattiche	Fornisce risposte corrette, complete e articolate a tutti i tipi di sollecitazioni operando autonomamente confronti	10
	Fornisce risposte corrette, complete e appropriate a tutti i tipi di sollecitazioni operando adeguati confronti su richiesta	9
	Fornisce risposte sostanzialmente corrette, appropriate e consapevoli a tutti i tipi di sollecitazioni operando qualche confronto	8
	Fornisce risposte adeguate al contesto e discretamente corrette a vari tipi di sollecitazioni	7
	Fornisce risposte essenziali e adeguate, ma non approfondite a vari tipi di sollecitazioni	6
	Fornisce risposte appena adeguate solo ad alcuni tipi di sollecitazioni ma evidenzia lacune	5
	Fornisce risposte approssimative e non appropriate a tutti i tipi di sollecitazioni	4
	Fornisce risposte lacunose a frammentarie a tutti i tipi di sollecitazioni	3
	Non fornisce risposte alle varie sollecitazioni o lo fa in modo saltuario, gravemente lacunoso e incoerente	0-2
C. Impegno e partecipazione alle sollecitazioni disciplinari: - Motivazione, assiduità - Partecipazione al dialogo educativo	Partecipazione costruttiva, spesso trainante, impegno notevole	4
	Partecipazione recettiva, impegno soddisfacente	3
	Partecipazione da sollecitare, impegno accettabile	2
	Partecipazione opportunistica, impegno debole e discontinuo	1
	Non rilevabile / partecipazione di disturbo o assente, impegno nullo	0-0,5
D. Competenze specifiche dell'area tecnico scientifica: - Comprendere il linguaggio formale specifico e saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico - Osservare e identificare fenomeni, formulare ipotesi, sperimentare e interpretare leggi fisiche - Padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali - Acquisire la padronanza dei principali strumenti informatici e imparare a utilizzarli per la soluzione di problemi di vario tipo anche a supporto di altre discipline	L'alunno padroneggia le diverse competenze in modo rigoroso	2
	L'alunno padroneggia le diverse competenze in modo completo	1,5
	L'alunno padroneggia le diverse competenze in modo adeguato	1
	L'alunno padroneggia le diverse competenze in modo parziale e frammentario	0,5
	Le competenze non sono rilevabili o si presentano in modo estremamente confuso	0

In presenza di voto decimale (0,5) si arrotonda per eccesso al voto successivo.

Tabella di corrispondenza										
Punteggio	0 -1-2	3-4	5-6	7-8	9-10	11-12	13 - 14	15 - 16	17 - 18	19-20
Voto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

VALUTAZIONE FINALE CONDOTTA (didattica in presenza e a distanza)

Alunno/a _____ Sezione _____ Classe _____ VOTO _____

SCHEDA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE VOTO DI CONDOTTA

- Il voto in condotta verrà assegnato sulla base della somma dei punteggi ottenuti nei sei indicatori generali previsti all'interno della griglia di valutazione e sulla base della relativa tabella di corrispondenza di tale punteggio.

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
A. Rispetto degli altri Comportamento individuale che non danneggi la morale (libertà) altrui / garantisca l'armonioso svolgimento delle lezioni / favorisca le relazioni sociali	-Instaura sempre con tutti rapporti corretti, collaborativi e costruttivi	4
	-Assume comportamenti corretti e adeguati al contesto	3
	-Assume comportamenti non sempre improntati a correttezza	2
	-Incontra difficoltà nell'instaurare rapporti collaborativi / comportamenti oppositivi - provocatori	1
B. Rispetto delle regole all'interno dell'istituzione e all'esterno / Rispetto dell'ambiente Comportamento individuale rispettoso: - del Regolamento d'Istituto - delle norme di sicurezza e che tutelano la salute - delle strutture e delle attrezzature	-Evidenzia consapevolezza del valore del rispetto delle norme che regolano la vita della scuola e costituiscono la base del vivere civile e democratico	4
	-Rispetta le norme che regolano la vita scolastica	3
	-Fa rilevare episodiche violazioni delle norme che regolano la vita scolastica	2
	-Fa rilevare gravi e reiterate violazioni delle norme, unitamente alla mancanza di concreti cambiamenti nel comportamento	1
C. Partecipazione /Interesse /Impegno Comportamento individuale costruttivo durante le lezioni, nelle attività proposte dal P.T.O.F., negli adempimenti scolastici	-Dimostra partecipazione e interesse motivati e propositivi assolvimento regolare e consapevole dei doveri scolastici	4
	-Dimostra partecipazione e interesse attivi e motivati alle lezioni, ma non propositivi / assolvimento regolare e costante dei doveri scolastici	3
	-Dimostra partecipazione e interesse alle lezioni scarsi (o non costanti) e/o solo se sollecitati / assolvimento irregolare dei doveri scolastici	2
	-Evidenzia assenteismo e/o mancanza di una qualsiasi forma di partecipazione e interesse alle lezioni / inadempienza ai doveri scolastici	1
D. Frequenza scolastica Comportamento individuale che, a causa delle assenze e dei ritardi, non comprometta il regolare svolgimento delle attività didattiche garantite dal curriculum	-Fino a 3 gg di assenza	3
	-Fino a 5 gg di assenza	2
	-Superiore a 5 gg di assenza	1
	-Fino a 2 ritardi	2
	-Fino a 4 ritardi	1
	-Superiore a 4 ritardi	0
E. Note Disciplinari - Sospensioni brevi	-Nessuna	3
	-Una/Due	2
	- Da tre a cinque note (dalla 6^ in poi , ogni 5 note scatta automaticamente 1 giorno di sospensione)	1
	-1 o più giorni di sospensione dalle lezioni	0

F. Condotta in modalità DaD Comportamento individuale: - rispettoso degli altri, delle regole - partecipativo e motivato - collaborativo	-Dimostra partecipazione interesse e collaborazione costanti nonché rispetto totale delle regole e degli altri all'interno delle attività proposte	5
	- Dimostra partecipazione, collaborazione e interesse quasi costanti con qualche pausa nell'impegno all'interno delle attività proposte. Rispetta le regole e gli altri.	4
	-Dimostra partecipazione e interesse alterni con limitata attività propositiva e irregolare assolvimento dei compiti assegnati. Rispetta le regole e gli altri all'interno delle attività proposte	3
	-Evidenzia una limitata partecipazione alle lezioni, e dimostra poca collaborazione e interesse nelle attività proposte / Assolve i compiti assegnati solo se sollecitato. Rispetta nel complesso le regole e gli altri all'interno delle attività proposte	2
	- Evidenzia sporadiche presenze alle lezioni e dimostra una scarsa partecipazione, una collaborazione quasi nulla e un interesse mai particolarmente significativo /Assolve i compiti assegnati solo se continuamente sollecitato (o evita di svolgerli.)	1
	Quando è presente rispetta, nel complesso, le regole e gli altri all'interno delle attività proposte - Evidenzia una totale assenza nelle attività proposte nonostante le continue sollecitazioni da parte della scuola	0
TOTALE		

Tabella di corrispondenza					
Punteggio	6 - 11	12 - 17	18 - 21	22 - 23	24-25
Voto	6	7	8	9	10

CONDIZIONI VINCOLANTI NELL'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA	
Comportamento	Sanzione
- 1 Assenza di massa ingiustificata - 2 (o più) Assenze di massa ingiustificate	7 (sette) in condotta 6 (sei) in condotta
Azione/comportamento grave e consapevole che determina una sanzione superiore a cinque giorni di sospensione	6 (sei) in condotta
- Sanzione disciplinare che comporta allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore ai 15 giorni . - Comportamenti di disturbo, violenti e recidivi tali da modificare significativamente in senso negativo i rapporti all'interno della comunità scolastica (classe, Istituto) e da ingenerare allarme sociale (palese, grave e consapevole violazione delle norme previste dal Codice penale)	≤ 5 in condotta a prescindere dalla valutazione conseguita nei cinque indicatori generali di riferimento

N. B.

1) Ogni 4 ritardi o uscite anticipate verranno considerati come 1 giorno di assenza

RECUPERO DEL VOTO IN CONDOTTA

L'alunno deve avere la possibilità di recuperare il voto in condotta, durante l'anno scolastico, così come accade per tutte le altre discipline (solo se dimostra reale ravvedimento sugli errori commessi).

Le strategie possono essere:

- 1) Attività a sostegno delle condizioni igienico-ambientali dell'istituto
- 2) Attività socialmente utili effettuate all'esterno dell'Istituto (Case di cura, case di riposo, comunità di recupero, casa famiglia, ecc.)
- 3) Attività a sostegno di alunni diversamente abili (o in situazioni di disagio scolastico)

4) Esame scritto e orale sulla conoscenza del Regolamento d'Istituto
(La possibilità di recuperare il voto in condotta non è contemplata in caso di violazione grave e consapevole delle norme previste dal Codice Penale)

- **Approvata dal Collegio dei Docenti in data 27/05/2020**



**Il Dirigente Scolastico
(Dott.ssa Angela Audia)**

Angela Audia

ATTRIBUZIONE CREDITI

Nell'attribuzione del credito, per la determinazione del punteggio da assegnare ad ogni alunno promosso allo scrutinio di giugno o ammesso all'Esame di Stato, il Consiglio di classe tiene conto

- di tutti gli elementi di cui all'art. 11 del D.P.R. 323/98, del D.M. n. 42 del 22 maggio 2007, D.M. n. 80 del 03/10/07 sostituito dal D.M. n. 99 del 16/12/09.

-di quanto previsto dal D.lgs. n. 62/2017 (attuativo della legge n. 107/15), come modificato dalla legge n.108/2018 (di conversione del decreto Milleproghe). (e successive disposizioni in materia)

- delle indicazioni contenute nell'art. 4 comma 4 dell'O.M n. 11 del 16/05/2020 e nell'art.10 dell'ordinanza ministeriale n. 10 del 16/05/2020 –allegato A, tabelle A B C).

Per l'attribuzione del punto di credito formativo, che non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti, e per l'attribuzione dei crediti formativi si terrà conto di quanto deliberato dal Collegio dei Docenti del 27/05/2020

ATTRIBUZIONE PUNTO DI CREDITO

MOTIVAZIONE n.b.: L'attribuzione del punteggio viene deliberata solo se concorrono le condizioni relative ad almeno tre indicatori di cui uno deve essere il n. 4. In presenza dei tre indicatori verrà attribuito il punteggio massimo della fascia di collocazione. In assenza dell'indicatore n. 4, verrà attribuito il punteggio minimo della banda di collocazione indipendentemente dalla media dei voti.	PUNTI
1. Frequenza scolastica attiva e costante (con numero assenze non superiore a giorni 25) n.b.: I giorni di assenza che superano i 25 prestabiliti verranno decurtati solo se giustificati da una struttura pubblica/convenzionata o da medico specialista	0.30
2. Partecipazione documentata a* (per anno scolastico in corso) a. Corsi annuali organizzati dall'Istituto (giochi sportivi studenteschi, strumento musicale, lingua straniera, corsi con certificazione europea, ECDL, Progetti PON, ecc..) b. Attività pluriennale di carattere sportivo (a livello agonistico), musicale, coreutico c. Attività pluriennale a carattere sociale (assistenza disabili, ecc.) d. Attività di carattere lavorativo, di ricerca, ecc. e. Alternanza scuola-lavoro, Stages e corsi di formazione culturale e professionale	(0.30) (n.b.: punti 0.10 per titolo, sino ad un max di 3 titoli)
3. Partecipazione attiva al dialogo educativo e/o alla religione cattolica (in modalità di didattica in presenza)	0.20
4. Comportamento didattico-educativo in modalità didattica a distanza a) partecipazione assidua (o consistente/discreta) alle attività proposte in modalità didattica a distanza (video lezioni, video conferenze, lavori di gruppo a distanza, ecc). b) impegno nello svolgimento dei compiti assegnati (svolgimento di esercitazioni, puntualità nelle consegne, produzione di materiali didattici ecc.) c) collaborazione (puntualità di accesso, reperimento/produzione/scambio di materiali didattici e multimediali, ecc. d) rispetto delle regole di convivenza civile all'interno delle attività svolte.	0.20

Per gli alunni ammessi agli esami di Stato con voto consiglio/a maggioranza si attribuisce il valore inferiore della banda di oscillazione a prescindere dalla media ed dai crediti formativi attribuibili (verbale n.____ delibera n.____ Collegio dei Docenti del_____).

Agli alunni con giudizio sospeso a giugno, che sono ammessi alla classe successiva sulla base dell'O.M. n. 11 del 16/05/2020, verrà attribuito il punteggio minimo di 6 punti se la media è inferiore a 6/10.. L'eventuale integrazione dei punti di credito sarà riconosciuta solo a conclusione della realizzazione del Piano di apprendimento

individualizzato che si svolgerà nel corso dell'anno scolastico 2020-2021 come previsto dalla stessa ordinanza (Art.4 comma 4) .

N.		TITOLO ELABORATO IGIENE E PSICOLOGIA
1	AMBROSIO CLAUDIA	Disabilità intellettiva nei soggetti autistici
2	BELCASTRO NADIA	Gli anziani: un piano possibile di intervento
3	BERARDI ROBERTA	Maltrattamento psicologico minorile: enuresi e nefrosi
4	CONGI SERAFINA	La Sindrome di Down e la disabilità intellettiva
5	FABIANO TERESA ANTONIETTA	L'Alzheimer e la demenza senile: interventi e trattamenti
6	FILOMARINO DANIELE	Le tossicodipendenze e le malattie cerebrovascolari
7	FRAGALE SONIA	Il rapporto tra la disabilità intellettiva e le patologie neurodegenerative
8	IULIANO MARIA	Tossicodipendenza e diabete
9	KHAMLICH KHADIJA	L'integrazione e disabilità
10	LOPEZ FILOMENA	La senescenza: interventi e trattamenti
11	LOPEZ ROSA FILOMENA	Le malattie monogeniche: disturbi cognitivi e intellettivi
12	LORIA DANIELA	La donna tossicodipendente in gravidanza
13	MARASCO GIUSEPPE	Morbo di Parkinson: possibili terapie.
14	MAZZEI ANTONELLA	Le demenze e le patologie cerebrovascolari
15	MAZZEI MARILENA	I Bisogni educativi speciali nel minore maltrattato
16	MONTANINI MARCO	I minori maltrattati e le nevrosi infantili
17	MONTANINI PATRIZIA	Alzheimer e morbo di Parkinson: decadimento cognitivo e intellettivo
18	NICASTRO BARBARA	Disfagia e demenze senili
19	PALETTA ROSALBA	Demenza e senescenza: cause, interventi e terapie
20	SCOGNAMIGLIO VIRGILIA	I disturbi alimentari come conseguenza della violenza assistita
21	SECRETI MARIA	Disagio adolescenziale: disturbi comportamentali e alimentari

- 22 STAMBENE STEFANIA Le patologie infettive nella tossicodipendenza
- 23 STAMBENE VALENTINA La disabilità: dagli aspetti normativi alle buone prassi
- 24 SUCCURRO MARIELISE Alzheimer e decadimento intellettuale